

CivezzanoOggi

postatarget creative

NE/7042/2012

Posteitaliane



N. 49 DICEMBRE 2019

- DAL COMUNE > p. 4
- DAGLI ENTI > p. 20
- LE SCUOLE > p. 31
- VOCI DAL TERRITORIO > p. 36
- PERSONAGGI > p. 69



COMUNE DI CIVEZZANO

Elenco Vie Aggiornato A Civezzano e frazioni

CIVEZZANO

Località Maso Cantànghel
Località Molin del bus
Località Òchi
Piazza Santa Maria
Strada ai Matonari
Strada al Forte
Strada alla Fersina
Strada delle Campagne
Strada di Maso Zandonà
Strada per Garzano
Via al Salin
Via Alcide Degasperì
Via alla Madonnina
Via Argentario
Via Battisti
Via Bodrigna
Via Borsieri
Via Covelo
Via Dante Sartori
Via dei Longobardi
Via del Rio Farinella
Via di san Giovanni Nepomuceno
Via Garibaldi
Via Milana
Via Murialdo
Via Roma
Via Sabbionare
Via Telvana

Frazione BAMPI

Strada di Bampi
Via al Camp Lòrenz
Via delle banche

Frazione BARBANIGA

Strada di Barbaniga
Via di san Giovanni Battista
Via san Martino

Frazione BARISEI

Frazione BOSCO

Località Dòs de la paluda
Località Maso Canòva
Località Maso Masetto
Località Pini
Località Pra caldi
Località Pra tónd
Località Val del gaz
Via alla Val
Via del sas bianch
Via delle ca brusade
Via di Castelbósc
Via di santa Apollonia
Vicolo di santa Apollonia
Strada dei Campi del sas
Strada di Bosco

Frazione COGATTI

Via di Cogatti

Frazione GARZANO

Frazione MAGNAGO

Frazione MAZZANIGO

Via ai Monti
Via al Dòs Martin
Via all'Andróna
Via della crosara
Via di Sanfontane
Strada di Mazzanigo
Vicolo del Dòs de Mazzanich

Frazione MOCHENA

Frazione ORZANO

Frazione PENEDALLO

Via alle Praderie
Via alle Verdesane
Strada di Penedallo

Frazione ROVERÉ

Località Maso Gentilotti
Strada di Roveré
Via alla Villa Wolf

Frazione SANT'AGNESE

Località Mas del Mus cio
Strada di Sant'Agnese
Strada per Santa Colomba
Via ai Cortilósi
Via alla Lasta
Via alle Nóre
Via dei Credaci
Via delle Ca de sóra
Via delle Ca de sóto
Via delle Scòrnìe
Via di Sanfontane
Via di Val bianca

Frazione SEREGNANO

Località Mas dei Pericépi
Piazza di San Sabino
Strada di Seregnano
Via alla Villa Rungg
Via alle Spianade
Via alla Cavada

Frazione TORCHIO

Corte dei Pòrteghi
Strada érta
Strada di Torchio
Strada Avisio
Strada de le pontare
Via della Madonna nera
Via all'oseléra
Via della Crós
Via di Santa Lucia

Località CAMPAGNAGA

Località CELVA

Località FRATTE

Località MASO ROSSI

Località OSELLA

Località PREDOLF

Località SILLE

Località SLACCHE



Immagini di ieri e più recenti della Banda Sociale di Civezzano che nel 2019 ha festeggiato 110 anni di attività

CivezzanoOggi

Registrazione al Tribunale di Trento n. 595 del 4 giugno 1988

Direttore:

Stefano Dellai

Direttore responsabile:

Marco Benedetti

Comitato di redazione:

Nicoletta Conci
Massimo Corradini
Renato Demattè
Umberto Facchinelli
Katia Fortarel
Cristina Gandolfo

Sede della redazione:

Municipio di Civezzano - Via Telvana 9
tel. 0461.858516 - fax 0461.858952

Stampa:

Esperia S.r.l.

ORARIO DI RICEVIMENTO SINDACO E ASSESSORI

Municipio - via Castel Telvana 9 - tel. 0461.858516

Sindaco

STEFANO DELLAÏ

Tel. 335.5301549 - stefano.dellai@comunecivezzano.it
lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Vice Sindaco e Assessore Istruzione, Cultura, Politiche Giovanili

KATIA FORTAREL

Tel. 346.3143137 - katia.fortarel@comunecivezzano.it
lunedì e mercoledì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Assessore Lavori Pubblici, Sport e Impianti Sportivi

MARIANO LUCHI

Tel. 349.5665678 - mariano.luchi@comunecivezzano.it
lunedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00

Assessore attività economiche, agricoltura, commercio, associazionismo e volontariato, ambiente, attività sociali

GIANLUCA SCHMID

Tel. 348.4511464 - gianluca.schmid@comunecivezzano.it
mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 18.00

Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata

CLAUDIO GARDELLI

Tel. 329 8713703 - claudio.gardelli@comunecivezzano.it
mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Presidente del Consiglio Comunale

MATTIA FACCHINELLI

tel. 329.7898694 - mattia.facchinelli@comunecivezzano.it
mercoledì dalle ore 17.30 alle ore 18.30

Orario di apertura al pubblico del municipio

lunedì 8.30 - 13.30
martedì 8.30 - 12.30
mercoledì 8.30 - 12.30 16.00 - 19.00
giovedì 8.30 - 12.30
venerdì 8.30 - 12.30

Uffici comunali

Via Telvana 9 - Fax 0461.858952 - Telefono 0461.858516
 info@comuncivezzano.it - PEC: comune@pec.comune.civezzano.tn.it

Centralino

Tel. 0461.858516- info@comuncivezzano.it

Servizio strutture e territorio

Tel. 0461.857452 - info@comuncivezzano.it

Servizio segreteria e servizi al cittadino

Anagrafe - Stato civile - Serv. cimiteriali

Elettorale - Leva militare - Infanzia - Protocollo

Tel. 0461.857901
 info@comuncivezzano.it

Servizio entrate (Imup - Imis)

e Servizi alle imprese

Tributi, Tasse, Commercio, Licenze P.S.

Tel. 0461.858985
 servizioentrate@comuncivezzano.it

Servizio finanziario

Tel. 0461.857943 - info@comuncivezzano.it

Servizio tecnico-edilizia privata

dal 01.10.2019: lunedì ore 8.30 - 13.30,
 mercoledì 16.00 - 19.00, venerdì 8.30- 12.30,
 martedì e giovedì chiuso.

Si informa inoltre che tutte le informazioni dettagliate relative a pratiche edilizie e ai permessi di costruire saranno valutate SOLO previo appuntamento con l'ing. Stefano Nicolini al seguente indirizzo e-mail: stefano.nicolini@comuncivezzano.it o al numero di telefono 0461 858442

Servizio tecnico - lavori pubblici

Tel. 0461.858516 - 335.6514226
 info@comuncivezzano.it

Personale tecnico reperibile

urgenze fuori orario

335.7383633 - 335.6514226
 Cantiere **comunale** loc. Sille n. 17
 Tel. 0461.857082

Polizia municipale

Tel. 0461.858516 - 335.7383634

ORARIO AL PUBBLICO

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 10

Biblioteca comunale Civezzano

via C. Battisti 1 - Tel. e Fax 0461.858400
 civezzano@biblio.infotn.it

lun	14.30 - 18.30
mar	10.00 - 12.30 14.30 - 18.30
mer	14.30 - 18.30
gio	10.00 - 12.30 14.30 - 18.30
ven	14.30 - 18.30

sabato chiuso

Ufficio postale

Via Murialdo, 1

Tel. 0461.858036 - Fax 0461.858639

dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.30
 sabato dalle 8 alle 12.30

Amnu - Isola Ecologica - Centro Raccolta Zonale Rifiuti

Strada alla Fersina, 25 Amnu - Tel. 0461.530265
 mercoledì, venerdì e sabato dalle 13.30 alle 18.30
 sportello al pubblico c/o il municipio
 Solo 1° lunedì del mese dalle 11 alle 12

Affissioni pubblicità lca

Tel. 0461.827119- Recapito a Pergine Valsugana - Viale Venezia, 2/F dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11. Recapito a Civezzano c/o il municipio - Segreteria e servizi al cittadino

NUMERI TELEFONICI DI PUBBLICA UTILITÀ

AMNU, Onoranze funebri	0461.530265
- fuori orario e festivi	349.2353140-3
Asilo Nido	0461.1863313
Azienda Sanitaria Pergine	0461.515111
Caserma Carabinieri	0461.858522
Farmacia	0461.858559
Scuola elementare Civezzano	0461.858513
Scuola elementare Seregnano	0461.858307
Scuola materna Civezzano	0461.858481
Scuola materna Seregnano	0461.858736
Scuola media	0461.858485
Dolomiti Energia	0461.362222
Novareti	
- Segnalazione guasti gas	800.289423
- Segnalazione guasti elettricità	800.969888
- Segnalazione guasti acquedotto	800.969898
Custode Forestale Paoli Anna	335.7943329
Ufficio Distrettuale Forestale	0461.501804
Vigili del Fuoco Volontari	0461.858955
Parrocchia di S. Maria Assunta - Civezzano	0461 858519

AMBULATORI MEDICI

Ambulatorio Civezzano	0461.859085
Ambulatorio Cogatti	0461.858976
Ambulatorio S. Agnese	0461.850185
Ambulatorio Bosco	0461.858978

ORARIO SEGRETERIA AMBULATORI MEDICI

Tel. 0461.859085 - Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 17 alle 19.

Dal Comune

- 4 SINDACO
- 8 ASSESSORE ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI
- 11 ASSESSORE ATTIVITÀ ECONOMICHE, AGRICOLTURA, COMMERCIO, AMBIENTE, ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO, ATTIVITÀ SOCIALI
- 13 ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, SPORT E IMPIANTI SPORTIVI
- 15 PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE
- 16 GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD
- 18 GRUPPO CONSILIARE CIVEZZANO DEMOCRATICA

Dagli enti e dalle istituzioni sul territorio

- 20 BIBLIOTECA COMUNALE
- 23 PROGETTO EUROPEO VIRTUAL ARCH
- 26 VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI
- 27 AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA PINÉ - CEMBRA
- 29 AMNU

Dal mondo della scuola

- 31 SCUOLA PRIMARIA CIVEZZANO
- 32 SCUOLA PRIMARIA SEREGNANO
- 34 ASILO NIDO SOVRACOMUNALE

Voci dal territorio

- 36 BANDA SOCIALE CIVEZZANO
- 38 UNIVERSITÀ TERZA ETÀ
- 39 SENIOR CIVEZZANO
- 40 SOCIETÀ SERVIZI MEDICI ASSISTENZIALI (SERMEDA)
- 42 I CANTORI SEREGNANO
- 43 COMPAGNIA FILODRAMMATICA CIVEZZANO
- 44 ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI
- 46 GRUPPO ALPINI CIVEZZANO
- 48 SEZIONE SAT DI CIVEZZANO
- 50 SCHÜTZENKOMPANIE KALISBERG
- 52 CONSULTA GIOVANI
- 54 ASSOCIAZIONE CIVEYOUNG
- 55 APPM ONLUS
- 56 GRUPPO DONNE DAL MONDO
- 57 EL CORMEL
- 59 GRUPPO ASTRONOMICOMI MONTI STELLATI CIVEZZANO - FORNACE
- 61 US 5 STELLE
- 64 US CIVEZZANO SPORT
- 66 ASD CIVEZZANO BASKET
- 67 MOTO CLUB CIVEZZANO

Personaggi

- 69 DON ANGELO GONZO E DON GUIDO CORRADINI

Si sta avvicinando la fine della legislatura e quindi è ora di tirare le somme di questi cinque anni

Come noto in questi anni tutte le amministrazioni pubbliche hanno dovuto sottostare agli obblighi del blocco delle assunzioni oltre che alle ristrettezze del patto di stabilità a livello di spesa pubblica e di investimenti.

Dal 2018 questi vincoli si sono allentati ed in virtù di questo abbiamo posto le basi per un cambio generazionale all'interno del nostro Comune.

Ricordo, come ho già avuto modo di fare in altre occasioni, che il nostro Comune ha una delle spese per il personale più basse di tutto il Trentino.

Dopo anni di scelte basate sul precariato o addirittura di carenza di risorse umane, siamo riusciti ad intervenire su alcuni servizi. Oggi il cantiere comunale è composto da quattro persone a tempo pieno e con contratto indeterminato, questo permetterà una programmazione dei lavori più accurata e una gestione delle emergenze più efficace.

Anche per il servizio biblioteca, dopo anni con le mani legate, possiamo contare su due persone a tempo pieno, che potranno in questo modo dedicarsi sia al servizio che alle numerose attività culturali di cui la biblioteca è fulcro imprescindibile.

Per il servizio di polizia locale abbiamo previsto in organico la figura di un secondo vigile vista la mole di lavoro e le esigenze di sicurezza e di controllo del territorio che spesso da più parti ci vengono richieste.

Per il prossimo futuro abbiamo predisposto un piano triennale del personale, con l'obiettivo di programmare per tempo le nuove assunzioni, in vista dei numerosi pensionamenti che avverranno tra la fine del 2020 ed il 2021.

A livello di politiche sociali è fondamentale la collaborazione con la Comunità di Valle e nello specifico coi servizi sociali.

I lavori socialmente utili sono l'azione più concreta che l'amministrazione può portare avanti; grazie a questo progetto si coniugano le necessità di garantire un lavoro a quante più persone possibile, magari in momenti di difficoltà contingenti, con le esigenze di cura del verde e del territorio che diversamente non saremmo in grado di effettuare. In questo settore è stato messo particolare impegno sia di risorse economiche che di tempo, per garantire un risultato importante vista la complessità dell'argomento.

Oltre a questo, l'attività sociale si è rivolta con particolare attenzione alla terza età: la nuova e funzionale sede dell'associazione Senior's Club è stato solamente l'inizio di un progetto che oggi vede collaborare fattivamente ed in sinergia varie realtà.

Il Comune di Civezzano, con la Coop. Sermeda è riuscito ad attivare un progetto, unico nel suo genere, che ha l'obiettivo di prevenire l'insorgere di eventuali patologie, tramite un continuo confronto tra personale sanitario e utenti. Anche in questo caso il risultato è la concertazione tra più attori, con un unico fine comune, il benessere dei nostri concittadini.

Non posso non considerare, parlando di aspetti sociali di Civezzano, il mondo del volontariato. Ritengo, per quanto visto in questi anni da amministratore, che se la nostra Comunità, pur non immune dai problemi tipici del nostro tempo, è la Comunità che è, lo debba soprattutto a tutti i volontari che a vario titolo si rimboccano quotidianamente le maniche all'interno delle oltre quaranta associazioni che operano sul territorio.

Problemi come criminalità minorile, uso di droghe o più semplicemente emarginazione sociale, tipiche dei nostri tempi, trovano un argine e un antidoto quasi miracoloso nel nostro volontariato.

Moltissimi sono stati in questi cinque anni gli eventi informativi e le manifestazioni culturali che hanno visto peraltro la partecipazione attiva di singoli cittadini e associazioni.

Sono stati affrontati temi delicatissimi e purtroppo attuali come la violenza sulle donne o la piaga delle mafie – ricordo la recente conferenza del dott. Gratteri, Procuratore della Repubblica di Catanzaro, che ha visto la partecipazione di più di quattrocento persone – accanto a temi di attualità e di politica che hanno coinvolto i nostri giovani con lo strumento della Consulta.

Abbiamo messo in campo anche tematiche più “leggere” come le serate di intrattenimento estive, o le giornate a tema che hanno visto riempirsi la piazza del paese

La Tagliata Superiore meglio conosciuta come “il Forte”, ci ha permesso di allestire una serie di mostre e di eventi che ne hanno sancito la sua vocazione di luogo di cultura e di rievocazione storica.

L'Università della Terza età e del Tempo disponibile, con i suoi sessanta iscritti è diventata ormai realtà sociale e culturale indispensabile per tutta la comunità.

Tutte le manifestazioni teatrali per grandi e piccini, l'organo Bonatti e la sua rassegna sono ormai dei capisaldi delle attività che abbiamo sostenuto in questi anni.

Più di duecento tra bambini e ragazzi sono iscritti a società sportive del nostro Comune. Questo dato basta da solo a sancire l'importanza dello sport e delle associazioni che quotidianamente ne permettono la fruizione.

L'aver puntato in questi anni sull'ampliamento delle strutture sportive come la costruzione della nuova palestra, o la convenzione con Fornace per avere a disposizione due strutture per il calcio, ha garantito a tutti la possibilità di fare sport.

Nel corso del mandato ci eravamo ripromessi di metter mano al Piano Regolatore, con l'intento di dar corso alle richieste di inedificabilità di numerosi terreni privati pervenuteci nel corso degli anni.

Abbiamo rivisto la pianificazione delle aree con vincolo espropriativo, anche e soprattutto alla luce dell'avvio dei lavori relativi alla viabilità attorno alle scuole elementari e materna di Civezzano.

Sono in corso di realizzazione alcune delle scelte urbanistiche fatte nel quinquennio precedente, che hanno messo al centro l'esigenza di garantire alla comunità le opere pubbliche necessarie a mitigare l'inserimento di nuovi edifici.

Cito l'esempio della lottizzazione a Cogatti, che a fronte di una richiesta di edificabilità, ha visto concretizzarsi un intervento che garantisce l'ampliamento degli spazi adiacenti alle scuole elementari con parcheggio e verde pubblico a carico della ditta lottizzante.

Con l'approvazione del Piano Territoriale di Comunità sono state ampliate le aree agricole di pregio limitrofe ai centri abitati in modo tale da arginare le possibilità di espansione delle zone edificabili, prediligendo il recupero del costruito, con la volontà che Civezzano possa diventare territorio con vocazione sempre più agricola. A questo proposito abbiamo visto con estremo favore e cercato per quanto possibile di sostenere, la nascita di nuove attività agricole anche di una certa rilevanza e la nascita di attività agrituristiche che da troppo tempo ci mancavano.

Anche il completamento della nuova toponomastica che ha interessato Civezzano e frazioni

è un progetto sul quale abbiamo lavorato per anni, che risolve una situazione di disordine che si era venuta a creare con l'espansione dei nostri centri abitati.

Un cenno, lo voglio dedicare allo spostamento dell'elettrodotto da 220 Kv che transita sul territorio Civezzanese. Era il 2010 quando la Provincia Autonoma di Trento ed i Comuni di Pergine Valsugana e Civezzano firmavano un protocollo per lo spostamento della linea in modo tale che nessun abitato si trovasse a meno di 150 m di distanza dai cavi dell'alta tensione. Ricordo che per noi risulta fondamentale questo intervento anche solo per allontanare i cavi dalla frazione di Roverè e dalla scuola materna. Dopo ormai dieci anni di progetti e di carte bollate i lavori sono programmati per il biennio 2020-2021.

Fondamentale presidio per la cura del territorio è senza dubbio l'Ecomuseo dell'Argentario. Nato da più di quindici anni è diventato un vero e proprio strumento di promozione del nostro territorio con la gestione diretta di alcune offerte turistico-culturali, come la Forra dell'Orrido a S. Donà, le visite alla Canopa delle acque solo per citare le più frequentate. In futuro, con l'imminente conclusione dell'allestimento del Forte di Civezzano e con l'ingresso di Lavis ed il suo parco dei Ciucioi, l'Ecomuseo avrà le potenzialità per diventare il cuore della nostra offerta turistica.

In tema di opere pubbliche, la prima parte del mandato ci ha visti impegnati ad ultimare la scelta che più di tutte contraddistingue questa esperienza amministrativa e mi riferisco all'asilo nido a maso Zandonà, che in questi quasi tre anni di utilizzo ha riscosso il favore di tutti gli utenti, per la qualità della struttura, per la posizione baricentrica, per la facile accessibilità e soprattutto per la professionalità delle persone che vi lavorano.

Al terzo piano del medesimo immobile abbiamo poi realizzato la tanto attesa sede del gruppo Civeyoung, che è diventato negli anni parte fondamentale della vita della comunità.

La conclusione dei lavori a maso Zandonà, ci ha poi permesso di sistemare a beneficio del Gruppo Senior's club, la sede di Civezzano citata in precedenza.

L'apertura del nuovo punto vendita a S. Agnese è stata a mio avviso una scommessa vincente, con un servizio sulle nostre frazioni garantito dalla Famiglia Cooperativa Perginese, reso possibile dall'intervento pubblico con l'acquisto e la sistemazione dell'immobile. Nello stesso edificio abbiamo poi collocato anche l'ambulatorio medico frazionale.

Mentre scrivo è in corso l'appalto del già citato parcheggio a favore delle scuole elementari che, oltre a risolvere un annoso problema di sosta, risolverà anche i problemi di viabilità di Via Telvana.

Sono in corso i lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica con la conversione a led di tutto il nostro impianto, con un evidente risparmio di risorse e un evidente beneficio ambientale, oltre ad un notevole miglioramento dell'efficienza dell'impianto e della sicurezza per le persone.

È in corso anche il lavoro di allargamento e messa in sicurezza della strada che va da Cogatti a Seregno con il completamento del marciapiede che porta alla scuola elementare.

Anche i lavori del marciapiede che dal cimitero porta alla Piazza sono iniziati con il contestuale allargamento della sede stradale e l'installazione di un impianto semaforico a regolare il traffico.

Nel corso del 2020 verrà poi ammodernata la caserma dei nostri Vigili del Fuoco, con un intervento di manutenzione straordinaria.

L'ultima opera che riporto sono gli ambulatori medici che troveranno spazio al posto dell'attuale ex Oratorio di Civezzano. È l'opera di maggior rilievo, che ha il compito di sistemare una

volta per tutte la nostra dotazione in termini di servizi sanitari. Gli spazi degli attuali ambulatori, in posizione centrale, potrebbero invece essere destinati ad un centro diurno per anziani, e a tal proposito si sono poste le basi per una gestione convenzionata con centri limitrofi già attrezzati a questo scopo.

La scuola materna di S. Agnese – chiusa da qualche anno visto che gli asili di Civezzano e Roverè garantiscono completamente le nostre esigenze – è stata destinata a struttura ricettiva, con la convinzione che possa rappresentare un’opportunità di lavoro per chi vorrà credere nella gestione e anche un punto di riferimento aggregativo per una parte importante del nostro territorio. Siamo in fase di approvazione del progetto che prevede un affittacamere con ristorazione e piccola officina di riparazione bike ed e-bike.

E per restare in tema, cito l’ormai imminente realizzazione della pista ciclabile che collega Trento e Pergine e che interessa parte del nostro territorio, rappresentando a mio avviso un’opportunità per tutti noi in termini di infrastruttura sportiva, di possibilità di sviluppo economico o di valida alternativa all’uso dell’automobile anche per chi va al lavoro.

Open Fiber Spa, realizzerà entro il 2020 l’infrastrutturazione del nostro Comune in qualità di società vincitrice di un bando per la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione della banda ultra-larga, consentendo ai nostri utenti di disporre di una connessione altamente performante, ormai necessaria soprattutto per le attività economiche.

Da ultimo cito gli esiti positivi della ricerca idrica, in località Barisei, che permetteranno la costruzione di un ulteriore pozzo per garantire la dotazione idrica necessaria per il futuro, con due punti di emungimento anziché uno solo.

Un saluto ed un ringraziamento a tutte le persone che a vario titolo, anche con un semplice consiglio o una puntuta critica, hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi appena descritti.

Un ringraziamento particolare ai componenti della giunta, ai consiglieri e a tutti i dipendenti dell’Amministrazione comunale.

Buone feste

Il Sindaco
STEFANO DELLAI

Un territorio tutelato e valorizzato grazie alla partecipazione attiva della Comunità

Ancora moltissime novità e consolidamento di attività e servizi già avviati negli anni scorsi caratterizzano questo 2019 che volge al termine portando con sé anche gli ultimi mesi del mio mandato amministrativo.

Sono stati anni di grande impegno da parte mia e, come è noto, le fatiche spesso vengono ripagate da grandi soddisfazioni. Riscontrare sempre più adesioni alle manifestazioni culturali, agli incontri informativi, ai progetti rivolti ai giovani e trovare tanta propositività e grande collaborazione di associazioni, scuole e singoli cittadini credo siano sufficienti per giustificare il mio evidente entusiasmo. Viviamo in un territorio che ha un immenso potenziale sotto molteplici aspetti (culturali, sociali, naturali), che quotidianamente ci regala spunti di riflessione e nuove idee volte alla valorizzazione delle sue bellezze e alla partecipazione attiva della comunità: il lavoro, in fin dei conti, non si esaurisce mai!

Uno dei capisaldi della nostra politica di tutela e promozione culturale interessa ovviamente la Tagliata Superiore di Civezzano. Esaurito il periodo di commemorazioni del centenario della Grande Guerra, il forte ha saputo mantenere il proprio ruolo di prestigioso luogo di cultura grazie ad una serie di mostre ed eventi realizzati con la preziosa collaborazione del Circuito dei Forti, dell'Ecomuseo Argentario e di alcune associazioni locali, che hanno richiamato l'attenzione di un ampio pubblico non solo locale.

Tante presenze, segno di grande qualità delle proposte gestite dalla Filodrammatica di Civezzano, si continuano a contare anche per le attività teatrali, dalla rassegna di teatro amatoriale per adulti a quella dedicata alle famiglie, senza dimenticare il laboratorio giovani, fucina di nuovi talenti.

Grazie al medesimo riscontro positivo da parte del pubblico, l'amministrazione comunale ha ovviamente sostenuto anche per quest'anno la rassegna "Antichi organi e strumenti della Valsugana" (XXIX edizione) che, mantenendo in funzione il settecentesco organo Bonatti conservato nella splendida Pieve di Civezzano, oltre a darci la possibilità di godere della sua splendida "voce", si rivela fondamentale per la salvaguardia di un pezzo di storia e cultura che appartiene a tutti noi.

Notevole soddisfazione viene infine anche dal progressivo aumento di iscritti all'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile che, nel suo trentesimo anno di vita, si dimostra ancora una volta strumento imprescindibile sia sotto il profilo culturale, quale luogo di aggiornamento su diverse tematiche, che sul piano sociale, quale luogo stimolante di inclusione, ascolto e confronto.

Accanto a queste ormai consolidate attività, nelle quali rientra ovviamente anche il ricco programma di "SerEstate a Civezzano", giunto egregiamente alla sua quarta edizione grazie a disponibilità e collaborazione di molte associazioni, novità certamente più esilarante di quest'anno è stata la "Telvana Color" che, nella cornice dell'ormai nota "Sagra dei ruganti", ha saputo divertire bambini, ma non solo, in un coloratissimo percorso ad ostacoli tra le vie del paese.

Altro nuovo evento per i più piccoli che, come il precedente descritto, speriamo possa diventare un appuntamento fisso in calendario, ha visto invece la biblioteca comunale trasformarsi in uno spazio di sperimentazioni, tra laboratori multisensoriali e performances suggestive sul tema del 50° anniversario dell'allunaggio, che hanno permesso ad una trentina di bambini tra i 5 e i 12 anni di condividere un'esperienza emozionante fuori casa per un'intera nottata.



Notte in biblioteca, 1 agosto 2019

A proposito di biblioteca mi preme spendere due parole in merito alla nuova organizzazione di personale che si sta realizzando proprio in questi mesi. Ad affiancare Paolo Oss Noser, giunto in qualità di assistente bibliotecario da poco più di un anno, infatti, arriverà ad inizio 2020 anche il nuovo responsabile che prenderà le redini del servizio biblioteca ed attività culturali al posto di Alessandro Fontanari, ritiratosi in pensione dopo una lunga e felice carriera. Con il personale al completo sarà dunque possibile mettere in campo nuovi progetti a favore degli utenti e dell'intera comunità sfruttando al meglio il ricco patrimonio librario, l'importante archivio storico e gli ampi spazi che ben si prestano ad attività destinate a molteplici tipi di pubblico.

Proprio nell'ottica di raggiungere sempre più persone ed in particolar modo coinvolgere i più giovani, continua la realizzazione di spettacoli e serate informative volti a stimolare la riflessione su tematiche importanti come, ad esempio, il problema ancora troppo diffuso della violenza perpetrata ai danni del mondo femminile. Lo spettacolo "Metti una Barbie sul carro armato" andato in scena il 29 novembre scorso, adatto a partire dagli otto anni d'età, ha saputo dif-



Arte e cultura contro l'inciviltà, pensilina fermata Torchio, ottobre 2019, prima e dopo l'intervento



La panchina rossa vuole sensibilizzare tutti i cittadini attorno alla drammatica piaga della violenza sulle donne. Civezzano novembre 2017

fondere attraverso un linguaggio chiaro e semplice un messaggio altamente educativo in tema di rispetto delle persone, dei generi e quindi della vita. A completare questa missione di sensibilizzazione inoltre, un'altra panchina rossa, realizzata proprio dai ragazzi del paese, è stata installata nella frazione di Bosco andando, insieme a quelle di Civezzano e di Torchio, a lasciare una traccia tangibile e a lungo termine quale segno di civiltà e impegno collettivo volti all'eliminazione di questa terribile piaga sociale.

Ma l'impegno dei ragazzi del nostro territorio si è dimostrato anche sul fronte del rispetto e della cura del bene comune grazie al programma di "Arte e cultura contro l'inciviltà", che ha visto un gruppo di giovani protagonisti nella lotta al vandalismo e al degrado intervenendo artisticamente con pennelli e bombolette sulle pensiline delle fermate del trasporto pubblico locale. Un altro bel progetto di inclusione, partecipazione attiva, collaborazione e crescita che, in quanto primo nel suo genere in tutta la provincia, auspichiamo possa essere un modello da esportare in tante altre comunità.

Tanto ancora vorrei raccontarvi di quest'anno, ma il tempo stringe e, a questo punto, è doveroso concludere il mio scritto volgendo un sincero ringraziamento verso tutte quelle persone che in questi anni hanno riposto la propria fiducia in me supportandomi ed aiutandomi, con tanta pazienza, a concretizzare idee e proposte che spero possano aver lasciato un segno positivo nella nostra comunità.

Lieta di aver fatto parte di tutto questo con impegno e dedizione, vi saluto e ringrazio di cuore, augurando a tutti voi un Natale felice e sereno.

KATIA FORTAREL

Assessore alle politiche giovanili,
istruzione e cultura

Un'esperienza veramente ricca

Sembra quasi prematuro, ma siamo sempre più vicini al prossimo turno elettorale. Si iniziano a tirare le fila del lavoro svolto e di ciò che siamo riusciti a fare, di ciò che funziona e ha intrapreso la sua strada, di ciò che è avviato e in fase di rodaggio e di ciò che, ahimé, ancora non siamo riusciti a concludere. Devo dire che avere l'opportunità di essere parte della "cosa pubblica" è un'esperienza immensa: essere a disposizione dei propri cittadini ed occuparsi del territorio è un valore aggiunto che porterò sempre con me. E ho messo tutto il mio impegno in questo. Andando a riassumere gli impegni quotidiani farò una breve sintesi di ciò a cui mi sono dedicato nell'ultimo periodo.

AMBIENTE E TERRITORIO

Ormai è diventata esperienza comune sentire parlare della tempesta che lo scorso anno ha flagellato in lungo e in largo il nostro Trentino. Civezzano non ne è rimasto indenne e, se anche in maniera meno importante, ha riportato dei danni al patrimonio boschivo ancora oggi evidenti. Fortunatamente siamo lontani dai danni subiti dalla vicina Fornace, dal Pinetano o dalla Valle dei Mocheni, ma certamente anche il nostro territorio ha sofferto qualche problema. Attraverso le ASUC, la SAT e l'Ecomuseo si è provveduto al ripristino dei sentieri e dei percorsi boschivi, andando ad appaltare la pulizia a ditte interessate o contando sulla collaborazione di volontari. Ad un anno dall'evento si può dire che grosso modo abbiamo provveduto al ripristino; qualcosa rimarrà ancora da compiere, sia per via del frazionamento delle proprietà sia per l'abbondante lavoro che le ditte specializzate hanno in carico, ma grazie all'impegno comune abbiamo ridato dignità alla situazione. Questo ha comunque fermato altre situazioni già avviate, come l'abbattimento programmato di pino nero nella zona di Magnago, visto il disinteressamento oggettivo alla materia prima. Conclusa invece, grazie al consigliere Pio Puel, che mi ha affiancato in questo compito nel corso del mandato amministrativo, la strada di collegamento tra la Loc. Fabbrica di Magnago e la strada del Calisio, in Loc. Le Vecie. Un intervento molto interessante che ha dato la possibilità di aprire alla salvaguardia del bosco oggi raggiungibile, tra l'altro, da un passaggio prima inesistente. Sempre nell'ambito della manutenzione del territorio, rivolgendomi in questo caso ad un ambiente più urbano, è continuata inesorabile l'attività della Squadra dell'intervento 19, che attraverso questa pubblicazione voglio ringraziare per l'enorme lavoro che quotidianamente si prodigano a fare. Il nostro territorio è molto vasto e gli oltre 40



Nuova strada da Maso Fabbrica di Magnago fino alla val dei Fovi

km di strade comunali richiedono un impegno importante per essere mantenute; a questo si aggiungono inoltre i ben 9 parchi gioco del nostro Comune.

ATTIVITÀ ECONOMICHE E AGRICOLTURA

Sotto questa voce mi fa piacere poter portare l'importante attività svolta da e per il mercato contadino. Dare la possibilità a piccoli imprenditori agricoli di mettere letteralmente in piazza i propri prodotti è un valore aggiunto per tutti noi in termini di salute della persona, salvaguardia del territorio, inquinamento e molto altro. Resta un'attività che ha assunto una connotazione ben precisa definendo sempre di più la propria peculiare entità. Quest'anno è stato fatto un importantissimo lavoro di coinvolgimento di altre aziende che hanno aumentato l'offerta qualitativa e quantitativa dei prodotti esposti. Una di queste nuove entrate è stato il banchetto del miele: un lungo lavoro e un importante progetto hanno fatto sì che si sia riusciti ad avere, attraverso l'associazione degli Apicoltori Valsugana Lagorai (APIVAL), la presenza continuativa di un loro socio al mercato. L'annata è stata molto difficile per il mondo apistico, ma è stata una vera opportunità per i nostri affezionati al mercato contadino. Andando un po' più nello specifico del progetto, partendo da uno spunto molto interessante del gruppo consiliare di minoranza, è stato fatto un lavoro proprio sul settore delle api, andando a finanziare con un contributo comunale un'attività di monitoraggio, di assistenza/formazione e di cura del patrimonio locale degli alveari; la risposta è stata molto buona e conto di portare avanti ancora questo programma.

ASSOCIAZIONISMO E SOCIALE

L'attività del volontariato locale continua incessante, tanto che sarebbe riduttivo parlare del singolo evento o del singolo gruppo. Il nostro Comune può ritenersi molto fortunato ad avere un patrimonio così ricco e vario di associazioni che ogni giorno si prodigano per il raggiungimento dei propri obiettivi e che portando avanti con entusiasmo delle attività che molte volte vanno ben oltre il compiacimento dei propri soci andando a vantaggio di tutta la popolazione. Non si contano le nostre presenze come amministratori in queste manifestazioni e di questo posso essere particolarmente fiero dell'impegno profuso da molte persone. Desidero invece fare un approfondimento su un progetto che abbiamo realizzato come amministrazione comunale verso gli anziani. Grazie alle sinergie messe in campo in collaborazione con la Cooperativa Sermeda, che riunisce molti medici, e con l'Associazione Senior's Club, è stato creato un lavoro di monitoraggio sulla terza età, portando i professionisti della salute come infermieri, sociologi e dottori con varie specializzazioni, in occasione di alcuni momenti aggregativi. Sorveglianza costante, momenti di dialogo con il professionista e lezioni specifiche sono parti integranti di questo progetto che è quasi un *unicum* a livello provinciale. Dall'esperienza più che positiva dell'anno passato, con l'autunno 2019 è partita la seconda edizione, nella quale vorremmo inserire nuovi studi e nuovi percorsi legati al benessere dell'anziano basati, ad esempio, sull'alimentazione e il movimento. Concludendo, un po' facendo anche un sommario bilancio del mandato amministrativo in cui mi sono trovato a lavorare, sono soddisfatto delle molteplici attività che ho e siamo riusciti a portare avanti, ad avviare e a concludere. Sono convinto che per la propria comunità il lavoro non finisca mai, ma ci sia sempre qualcosa che si può fare, qualcosa che si può migliorare, qualcuno che ha bisogno di ascolto o che ha la voglia e l'entusiasmo di dare qualche suggerimento. Tutti vanno ascoltati per poi agire nell'interesse comune.

GIANLUCA SCHMID

Assessore attività economiche, agricoltura, commercio, associazionismo e volontariato, ambiente, attività sociali

Considerazioni di fine legislatura

La mia esperienza amministrativa è ormai alle ultime battute. Sono stati anni intensi, dove ho imparato molto e provato ad apportare il mio piccolo contributo. Ultimi mesi di attività ma direi che i lavori continuano con il medesimo entusiasmo per concludere al meglio questa esperienza legislativa. Ritengo inutile a fine mandato soffermarmi ad elencare gli innumerevoli interventi che si sono susseguiti durante questi anni di attività. Con più piacere mi preme soffermarmi su un intervento aspettato da molti anni. Il progetto di **riqualificazione energetica dell'impianto di pubblica illuminazione** che finalmente diventa realtà. Infatti proprio in questi giorni i lavori di posa dei primi corpi illuminanti stanno prendendo avvio.

Il progetto prevede la sostituzione di 484 punti luce esistenti con nuovi corpi a tecnologia Led. L'intervento si concluderà con la posa di ulteriori 85 nuovi corpi illuminanti che andranno ad estendere la rete del nostro comune su zone che al momento ne risultano sprovviste.

Il costo dei lavori è previsto in circa 575.000 euro e i lavori saranno realizzati dalla ditta Costruzioni Elettriche Battan Ivan S.r.l. che si è aggiudicata i lavori con uno sconto di circa l'11%. I lavori dovrebbero essere conclusi nei prossimi 6 mesi. La progettazione ha permesso quindi di valutare i risparmi energetici attesi. Il nostro impianto ad oggi necessita di 239.204 kWh. A conclusione dell'intervento la nuova configurazione ridurrà il suo fabbisogno energetico a 101.399 kWh con quindi una riduzione importante dei consumi e di conseguenza dei costi di gestione dell'impianto di illuminazione pubblica che ogni anno gravano sulle nostre casse. In qualche occasione il cantiere, principalmente causa modifiche alla normale viabilità, potrà arrecare qualche disagio, ma siamo certi che questi disagi saranno pienamente ripagati dal risultato finale. La realizzazione del tutto, come ho imparato durante questo percorso nell'amministrazione, ha richiesto un costante impegno sul piano amministrativo da parte della giunta



Estratto di progetto solo abitato di Civezzano



La nuova illuminazione stradale a LED

ed altrettanto impegno da parte delle Strutture e degli Uffici comunali nella gestione dei progetti e delle pratiche. A fronte delle difficoltà tecniche che si sono presentate strada facendo, ho sempre trovato doti professionali e umane nel personale del Comune che hanno consentito un'azione amministrativa efficace in un clima di lavoro veramente buono. A tutti loro va un sentito ringraziamento. Concludo questo intervento rivolgendo un pensiero alle associazioni sportive e alle persone che le compongono che mi hanno accompagnato durante questo mio mandato. Mi piace sottolineare come tutte abbiano partecipato in modo propositivo e attivo e aderito con enorme entusiasmo a tutte le iniziative proposte durante questi anni. A loro va quindi la mia più grande riconoscenza. Inoltre ringrazio tutti coloro che hanno voluto formulare richieste ed idee in modo costruttivo, coloro che hanno collaborato aiutandomi sempre all'interno degli uffici del Comune e nella comunità. Non mi resta quindi che augurarvi un sereno Natale e un Felice Anno nuovo. A presto e un saluto a tutti!

MARIANO LUCHI
Assessore ai lavori pubblici, sport
e impianti sportivi

Un ringraziamento a fine mandato

Sono passati 4 anni dalla prima seduta del Consiglio Comunale di questa legislatura, durante il quale, non con poca emozione, venivo eletto a soli 23 anni Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Civezzano.

Un ruolo importante per chi si affaccia al mondo della politica e dell'amministrazione, ma al tempo stesso un compito spinoso e complicato: il ruolo di garanzia non permette di sbilanciarsi né da una, né dall'altra parte e impone una gestione imparziale delle sedute. È stata per me un'importante palestra, dalla quale esco sicuramente cresciuto e dalla quale "porto a casa" degli importanti insegnamenti.

Credo di esser stato un presidente imparziale durante le discussioni in aula, avendo dato lo spazio di cui tutti avevano diritto, e se qualche volta non è stato così, me ne scuso.

Ringrazio i colleghi consiglieri che hanno sempre mantenuto un comportamento corretto, adatto e rispettoso nei confronti dell'organo consiliare. Nonostante i punti di vista spesso differenti, il rispetto e le regole del dibattito sono sempre stati rispettati.

Ringrazio i dipendenti del Comune, in particolar modo il Servizio Segreteria e la Vice Segretario, che mi hanno supportato in maniera professionale e sincera durante l'espletamento delle mie funzioni.

E un grazie infine, per ultimi ma non certo per importanza, alle 107 persone che alle scorse elezioni hanno espresso la preferenza per la mia persona: grazie per l'importante opportunità che mi avete affidato. Ho portato la vostra voce, i vostri pensieri e le vostre segnalazioni, spero di essere stato all'altezza delle vostre aspettative e della vostra preziosa fiducia. Facendovi i miei più sinceri e cordiali auguri di Buone Feste, vi saluto cordialmente.

MATTIA FACCHINELLI

Presidente del Consiglio Comunale



GRUPPI CONSILIARI - LEGA NORD

“Oh mia bela madunina che te brillet de lontan, ma che luse e ciàpa i òci l'è l'hangar sora a zivezàn”



Il Gruppo della LEGA di Civezzano non ha apprezzato l'operato del Partito Autonomista Trentino che amministra il Comune di Civezzano da 25 anni. Le opere che si contestano sono proprio le più importanti per importo di spesa: l'asilo nido, il Centro Servizi Sanitari all'ex Oratorio. Oltre le opere che l'Amministrazione ha permesso che venissero realizzate: gli ecomostri come l'hangar di Via Murialdo, i condomini a Torchio zona campo da calcetto, il magazzino agricolo in località Madonnina, ed altri edifici minori che si evita di citare per non turbare la privacy.

Per contro non è stato fatto nulla per incentivare il riuso dei centri storici, per esempio ammettendo di demolire e ricostruire come si fa da oltre trent'anni nel vicino e "cugino politico" Alto Adige. Nulla è stato fatto per il campo da calcio. Nulla per gli anziani, se non enunciati di buoni propositi. Nulla per trattenere i giovani che abbiamo istruito. Nulla per le imprese che operano sul territorio, anzi si ostacolano con tutto l'apparato burocratico schierato contro chi propone qualcosa.

Per tornare alle motivazioni della nostra contrarietà all'asilo nido, noi contestiamo il luogo dove è stato costruito, periferico e pericoloso a causa del traffico veloce, la mancanza di marciapiede protetto. La nostra proposta sarebbe stata quella di "perequare" i terreni confinanti con le scuole e l'asilo, circa un ettaro, con due ettari di Maso Zandonà, magari anche tutti edificabili.

Con un ettaro in zona scuola e Municipio si sarebbero risolti tutti i problemi di quell'area, dalla viabilità ai parcheggi, si poteva per esempio, insediare l'asilo nido nella scuola materna, spostare la scuola materna nella scuola elementare e realizzare una nuova scuola media, magari chiamando la popolazione a decidere su varie proposte visto la quantità di possibili soluzioni.

Il Centro Servizi Sanitari lo giudichiamo un'opera assolutamente malpensata, nel solito posto sbagliato perché la viabilità di Via Telvana è già un disastro senza bisogno di aggiungere altro, non ci sono parcheggi, neanche a scavare sotto terra. Inutile perché sostitutiva di un centro servizi già esistente e funzionante, con parcheggi sufficienti ed ampliabili di trenta unità, se solo si permettesse all'Impresario, che ha acquistato il terreno edificabile a confine, di realizzare miniappartamenti di 40 mq anziché di 80 mq come continua ad insistere a pretendere l'Amministrazione Comunale.

L'hangar, alias palestra, sottoutilizzata, ad uso promiscuo, perché in parte ceduta al De Cameri, si poteva fare a forma prismatica, come quella adiacente. Costava meno e non luccicava fino a Pergine togliendo l'occhio dalla magnifica chiesa dell'Assunta. Dove erano i consulenti paesaggisti nominati dal Comune? E dove erano quando sono state realizzate palazzine alte quattro piani fuori terra a Torchio, quando ovunque nel territorio l'altezza delle costruzioni non supera i 7/9 metri.

E dove era la commissione edilizia quando si permetteva di costruire, in zona agricola di supporto alla produzione agricola, quel bel magazzino/deposito vicino alla Madonnina, dopo che si era inquisito l'intero consiglio comunale precedente per una zona simile, pagando 250.000.000 di vecchie Lire agli avvocati per aver perso la causa.

Torniamo a parlare dei centri storici, per informare la cittadinanza che sono state versate tasse (ICI, IMU) ingiustamente. I terreni da fabbrica nel centro storico non sono usufruibili ai fini costruttivi perché l'indice di edificabilità è già assorbito dai volumi esistenti.

Ci rendiamo conto di essere sognatori, se speriamo di cambiare le cose, perché paga di più, politicamente, comprare le nuove divise della Banda comunale, sostenere l'Ecomuseo Argentario, presenziare a tutte le manifestazioni degli Alpini e di tutte le Associazioni, che tutti amiamo, ma che sono state manipolate come partiti politici, con un rappresentante PAT presidente di ogni associazione, dai Vigili fino alla Civezzano sport.

Noi crediamo nella libertà del volontariato e dell'associazionismo e non vogliamo mischiare la politica con questo.

IL CAPOGRUPPO DELLA
LEGA NORD DI CIVEZZANO
ING. RENATO DEMATTÈ

GRUPPI CONSILIARI - CIVEZZANO DEMOCRATICA

Si apre l'ultimo anno della legislatura: le considerazioni del Gruppo consiliare di Civezzano Democratica

Civezzano Democratica ha ormai compiuto il suo quarto anno di attività in Consiglio comunale e si avvia verso la conclusione della legislatura con un ricco bagaglio di esperienze. L'avventura è stata intensa per un gruppo per la grande maggioranza nuovo a questo tipo di impegno istituzionale, sebbene al di fuori delle istituzioni quasi tutti suoi membri si fossero già confrontati, nei loro percorsi personali e ciascuno secondo le proprie naturali competenze, con diverse occasioni di impegno sociale, nell'ottica di allargare il proprio orizzonte privato ad una più ampia visione pubblica. Sicuramente la possibilità di prendere parte al Consiglio, sebbene a titolo di minoranza, ha offerto al gruppo nel suo insieme e ad ogni singolo componente la possibilità di realizzare, in qualche misura, l'aspirazione ad agire nell'interesse di molti, con l'attenzione in primo luogo ai temi dell'inclusione, del rispetto dei più deboli e della difesa dei beni comuni. La volontà di esserci e di portare avanti alcuni punti fondamentali del nostro programma elettorale ci hanno condotto spesso a scontrarci con una maggioranza forte nei numeri e compatta nei voti o, sotto un diverso punto di vista, poco articolata nelle sue posizioni interne. Ciò ha fatto sì che la voce di Civezzano Democratica non potesse essere, in molti casi, che quella di un osservatore attento, pronto a stimolare ed al massimo tentare di correggere le scelte meno condivisibili della maggioranza, senza però potere incidere nei fatti come avrebbe voluto. Non sono mancati tuttavia i momenti di positiva collaborazione ed i risultati sono stati gratificanti, non solo per noi, ma come speriamo, per tutta l'Amministrazione. Uno per tutti, il Regolamento per la gestione dei contributi comunali finalizzati al recupero dei terreni incolti, dapprima redatto di comune intesa con i rappresentanti del gruppo di maggioranza, cui ha poi seguito la realizzazione di uno specifico bando a favore dei piccoli apicoltori, predisposto anche questo di comune accordo con la Giunta. Il risultato, che vedrà premiate piccole realtà locali, avrà il duplice beneficio di promuovere il lavoro di chi si impegna in attività ecologicamente sostenibili e di recuperare aree del territorio ormai abbandonate, tramite colture diversificate e nello stesso tempo tipiche dei nostri ambienti, quali sono le essenze nettarifere funzionali all'apicoltura. L'attenzione all'ambiente ed alle risorse naturali è infatti una priorità per Civezzano Democratica, che lo ha dimostrato in varie occasioni, non solo nell'impegno a favore del Lago di Santa Colomba, allo scopo di ridurre il più possibile l'impatto sulla naturalità di questo prezioso habitat delle nuove infrastrutture approvate dalla Giunta comunale. Tramite interrogazioni ed interventi diretti in sede di Consiglio i membri del gruppo, infatti, hanno più volte sollevato questioni e portato avanti le proprie istanze a favore della salvaguardia del Lago, purtroppo senza trovare ascolto da parte della maggioranza, e più in generale della vivibilità del territorio. In quest'ottica si pongono per esempio i vari interventi finalizzati al miglioramento della viabilità interna, compresa la nostra proposta alternativa a quella della maggioranza relativa alla viabilità di Via Telvana e volti innanzitutto alla sicurezza dei pedoni; altresì abbiamo messo in evidenza il problema del reperimento e del consumo delle risorse idriche necessarie a soddisfare le esigenze della cittadinanza con la necessità di un progetto organico e complessivo di ammodernamento dell'acquedotto, necessità alla quale la maggioranza non si è dimostrata capace. Ma l'attenzione alle problematiche locali, giustamente al centro dell'operatività dell'Amministrazione comunale, non ci fa distogliere lo sguardo da temi di ordine sovra comunale, nella convinzione che anche una piccola comunità come la nostra

può dare il suo contributo nell'affrontare argomenti di più ampio respiro. Tali tematiche risultano quotidianamente all'attenzione dei media i quali, spesso mossi da interessi di parte, le rappresentano in maniera distorta, perdendo volutamente di vista il nocciolo vero e doloroso della questione. Ci riferiamo naturalmente al tema dell'accoglienza di richiedenti asilo, sollevato da Civezzano Democratica con una propria Interrogazione, a cui apparentemente e formalmente la maggioranza si era dichiarata per certi versi sensibile e disponibile, ma che nei fatti non ha visto alcuna concreta presa di posizione ed iniziativa. Di fronte ad una palese indifferenza non abbiamo esitato a riportare in Consiglio questi temi, stigmatizzando gli atteggiamenti di infondato allarmismo e strumentalizzazione manifestati a livello nazionale da esponenti del governo in carica fino a qualche mese fa, e che nient'altro celano che la volontà di creare un clima di paura e malanimo nei confronti di tutto quanto venga definito "straniero". Ma tornando alla realtà del comune di Civezzano, l'argomento che fin dall'inizio abbiamo posto al centro del nostro programma è stata la partecipazione della cittadinanza all'attività amministrativa; com'è noto ciò si è concretizzato con la proposta di dare vita ad un Consiglio comunale informale: questa è stata forse la battaglia che più ci ha coinvolto, e che purtroppo all'attualità non ha raggiunto gli esiti da noi sperati. L'idea originaria di coinvolgere la popolazione in un vero e proprio Consiglio, aperto però a tutti i cittadini, in cui ciascuno potesse sentirsi libero di esprimere le proprie opinioni e soprattutto potesse avanzare le proprie proposte di miglioramento nella gestione della cosa pubblica, è stato dapprima ingessato nella rigida formalizzazione di un regolamento, il cui dettato prevedeva la preventiva presentazione delle domande in forma scritta. In conseguenza di ciò, in sede di Consiglio informale si è quindi assistito ad una assoluta mancanza di dibattito, limitandosi alle domande così precisamente rivolte ad un determinato membro della Giunta o direttamente al Sindaco, ad un netto "botta e risposta" che di fatto ha escluso la minoranza consiliare dalla maggior parte delle discussioni ed i cittadini dalla possibilità di intervenire direttamente. Non stupisce quindi che l'ultima convocazione del Consiglio informale, effettuata in ritardo e su nostra sollecitazione, non abbia raccolto alcuna istanza informale da parte di una cittadinanza ormai consapevole del fatto che si andasse a partecipare ad uno scambio, per così dire, già scritto. Ci prepariamo quindi ad affrontare questi ultimi mesi di attività in Consiglio, con la determinazione di continuare a perseguire gli obiettivi che ci siamo prefissati e che sappiamo condivisi da molti concittadini. Chi tra questi si rispecchia nel nostro modo di prendere parte alla vita del Comune ci auguriamo possa raccogliere e continuare il lavoro che in questi anni ci ha appassionato, mentre ai funzionari, ai tecnici ed al personale tutto della struttura municipale rivolgiamo il nostro ringraziamento per la disponibilità ed il supporto che sempre abbiamo trovato.

I consiglieri di
CIVEZZANO DEMOCRATICA

BIBLIOTECA COMUNALE

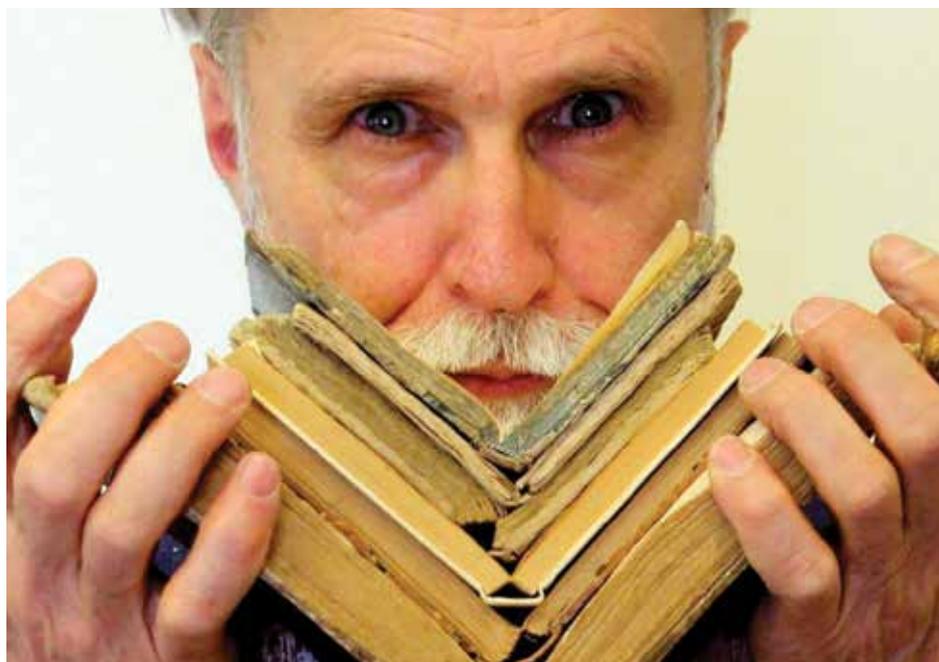
1984 - 2019 in Biblioteca con Alessandro

Il 31 dicembre 1984 Alessandro Fontanari prendeva servizio nella Biblioteca di Civezzano. Vi giungeva portando in dote una vasta cultura, una curiosità onnivora da lettore appassionato. Quella che era una biblioteca come tante nel tempo è divenuta una delle biblioteche più interessanti ed originali del Sistema Bibliotecario Trentino. Quando il 27 luglio di quest'anno Alessandro ha lasciato il suo posto di lavoro per la pensione, anche la "sua" biblioteca è cambiata.

Certo, i libri sono ancora lì ben disposti sugli scaffali, tuttavia una biblioteca non è un magazzino di libri e ciò che la definisce è l'ordine in cui sono posti. Ma, obietterà qualcuno, nella biblioteca di Civezzano i libri rispettano ancora le rigide e condivise regole di catalogazione. Però come sa chi è entrato nella "biblioteca di Alessandro" questa era qualcosa di più.

I libri erano infatti collocati sugli espositori non secondo un ordine asettico, ma seguendo nascoste affinità che la loro disposizione metteva in luce. Quello che a prima vista poteva sembrare un disordine, evidenziava a ben guardare legami sotterranei, si potrebbe dire sinestesie. E in questo senso, proprio uno dei progetti a lungo accarezzati da Alessandro riguardava il legame tra libri e vino, come già aveva esposto in una brillante e anticipatoria conferenza a Caldonazzo dal titolo programmatico "Filosofia e vino".

Si trattava di una sua attitudine che risaliva a tempi lontani, all'interesse che ha sempre coltivato per la scuola di Aby Warburg, il grande bibliotecario dell'Istituto londinese che oggi porta il suo nome, e dei cui lavori la biblioteca di Civezzano ha un'importante raccolta. Nella biblioteca Warburg i libri sono ordinati secondo il principio del "buon vicinato": ovvero



opere delle discipline, dei generi e delle epoche più diverse si trovano accostate a suggerire rapporti inediti di parentela e influssi nascosti.

Ma il vero catalogo di Civezzano era il catalogo che stava nella testa del bibliotecario, come chiunque abbia frequentato la biblioteca ha potuto sperimentare: non un freddo elenco di libri, ma una serie di connessioni, incroci, sovrapposizioni di temi e di generi.

Un'altra caratteristica della biblioteca era il suo stretto rapporto con le immagini. Tra gli scaffali facevano mostra di sé i ritratti degli autori, scelti con cura, che dovevano evidenziare le loro peculiarità, e una segnaletica raffinata, iconograficamente ricca. Ma ciò che caratterizzava indiscutibilmente la biblioteca erano le opere di Nerofonte, il nome con cui Alessandro firma le sue molte opere, prevalentemente sculture in legno. Esposte nelle sale creavano una sorta di Wunderkammer: opere che accanto a una abilità artigiana ereditata dal padre, mostravano un complesso ordito di rinvii mitologici e letterari. In molte compaiono libri o i libri stessi sono oggetto dell'installazione. Tra tutte ricordiamo "Il silenzio delle Sirene", del ciclo Libri paralleli, che rinvia sia all'enigmatica figura della sirena, motivo che dall'antichità è emigrato nell'arte romanica, sia all'omonimo racconto di Kafka. Qui, nella scultura, una sirena dai lunghi capelli, nuotando su un mare di ritagli che mescolano l'episodio dell'Odissea al racconto di Kafka, tiene aperta verso il lettore una copia del racconto dell'autore praghese. Nella concezione di Alessandro la biblioteca era in fondo un teatro dove si rappresenta l'atto della lettura, i cui attori sono i lettori, lettori con cui aveva instaurato un rapporto particolare.





Infatti Alessandro sapeva che ogni libro aveva il suo lettore e lui, come pochi, era in grado di consigliare cosa leggere. La sua attitudine al dettaglio, al particolare, è sfociata nella recente mostra "Il teatro dei lettori". Leggere nella Biblioteca di Civezzano: sguardi e libri, visi e pagine, mani e parole, corpi e immagini realizzata tramite le fotografie di Wolftraud de Concini. Un progetto ampio che riguardava la fenomenologia del leggere, i cui elementi portanti erano l'atto del leggere (dove, come, a voce alta o in silenzio, ...) e la postura del lettore (in piedi, camminando, seduto, sdraiato...).

Ha scritto Alessandro nella presentazione:

"La biblioteca: un mondo di libri per un mondo di lettori. Un teatro della lettura in cui ognuno recita il suo personalissimo modo di leggere. Il libro aperto in mano, gli occhi fissi sulla pagina: come in uno specchio. [...] Riusciamo forse a intravedere in queste immagini le tracce del flusso mobilissimo di scambi, di correnti, di energie tra lettore e libro? Il libro che apre un mondo che invade quello del lettore che risponde e vi corrisponde..."

E questo è stato per molti Alessandro, una guida attraverso gli universi dei libri.

MASSIMO LIBARDI
Bibliotecario

Foto di Wolftraud de Concini

Progetto Europeo Virtual Arch Resoconto

Il progetto europeo Virtual Arch, a cui la Soprintendenza per i beni culturali partecipa con l'obiettivo di migliorare la fruibilità turistica delle miniere argentifere sul monte Calisio, è entrato da qualche mese nella seconda metà del suo percorso: partito ufficialmente l'1 luglio 2017, si chiuderà il 30 giugno 2020 per una durata complessiva di tre anni.

In questi primi due anni, l'Ufficio beni archeologici della Soprintendenza – in collaborazione con l'Ecomuseo Argentario – ha lavorato su quattro filoni principali:

- il censimento e catalogazione (in database georeferenziato) dei segni dell'attività mineraria antica, attraverso la ricognizione di superficie di una zona specifica del Calisio: ci si è concentrati in particolare sui cosiddetti "cadini", cioè le aperture praticate nel terreno sia per accedere ai cunicoli delle miniere sia per aerare gli stessi cunicoli e/o estrarre l'acqua spesso presente;

dagli enti e dalle istituzioni sul territorio

Interreg CENTRAL EUROPE
VirtualArch

SENTIERO DELLA CANGHE
 → Lunghezza 5,5 km
 ✓ Obiettivi 1000 m s.l.m.
 ● Tempo di percorso 1,5 ore/turno

SENTIERO LE GRANE
 → Lunghezza 5,3 km
 ✓ Obiettivi 1000 m s.l.m.
 ● Tempo di percorso 1 ora/turno

SENTIERO DEGLI OMBRI
 → Lunghezza 5 km
 ✓ Obiettivi 1000 m s.l.m.
 ● Tempo di percorso 1 ora/turno

VISTA GUIDATA ALLE MINIERE / GUIDED TOUR TO THE MINES
 Ap7 Pini-valle di Cembra, telefono 0461 231232
 Ecomuseo Argentario, e-mail info@ecomuseo.it
 Calisio: Agoposti dalle valli a maggio/ottobre /
 Updated every season and info: www.ecomuseo.it

VIRTUALARCH APP

IL PROGETTO
 Il progetto Virtual Arch è un progetto europeo che ha l'obiettivo di migliorare la fruibilità turistica delle miniere argentifere sul monte Calisio. Il progetto è finanziato dall'Unione Europea e dalla Regione Autonoma della Provincia Autonoma di Trento, in collaborazione con l'Ecomuseo Argentario.

THE PROJECT
 The Virtual Arch project is a European project that aims to improve the tourism accessibility of the silver mines on Mount Calisio. The project is funded by the European Union and the Province of Trento, in collaboration with the Ecomuseo Argentario.

INFO
 www.interreg-central.eu/Content.Node/VirtualArch.html
 www.ecomuseo.it
 www.provincia.trento.it



- la valorizzazione delle passeggiate a tema minerario sul Calisio a mezzo di una app per cellulare e di nuovi pannelli informativi;
- la promozione dei contenuti e delle finalità del progetto attraverso incontri con i portatori di interesse e la pubblicazione di articoli;
- il confronto con i partner di progetto, con un continuo scambio di informazioni e migliori pratiche per realizzare il prodotto finale migliore possibile.

La app ed i pannelli sono stati completati alla fine della scorsa estate e sono entrambi disponibili agli utilizzatori dei sentieri del monte Calisio. Su entrambi ci sono informazioni non solo sui percorsi e l'ambiente circostante ma anche di tipo tematico, come la storia e le attività dei canopi, i minatori dell'epoca bassomedievale chiamati dal principe vescovo da Germania, Repubblica Ceca ed Austria per lavorare nelle miniere.

La app può essere scaricata sia dai pannelli presenti sui sentieri del Calisio sia dal pannello presente all'entrata dell'Ecomuseo Argentario. Infine è possibile scaricarla dalla pagina web <https://arcteam.github.io/virtualArch.github.io/>.

Il valore aggiunto della app è dato dai video, scene 3d ed effetti di realtà aumentata che accompagnano l'utente lungo una buona parte dei percorsi tracciati, dove sono segnalati i cosiddetti "Punti di Interesse", cioè a dire luoghi considerati particolarmente meritevoli di un approfondimento. I Punti di Interesse vengono segnalati sull'applicazione da icone blu.

I nuovi pannelli invece sono divisi in due categorie: ci sono 12 piccoli pannelli che segnalano l'arrivo del turista nei pressi di un punto di interesse ed altri 18 pannelli, divisi in gruppi





da 6 e situati alla partenza di uno dei 3 sentieri scelti dal progetto (Sentiero degli Gnomi, Sentiero del Dos delle Grave e Sentiero delle Canope).

Per quanto riguarda la promozione del progetto di particolare interesse è stato l'incontro che si è tenuto il 25 settembre scorso a Trento, un seminario aperto al pubblico organizzato dall'Ufficio Beni Archeologici insieme alla Fondazione Bruno Kessler (partner del progetto) in cui si è parlato degli sviluppi dell'archeologia digitale, della sua valorizzazione e delle sue possibili applicazioni nell'ambito del turismo, dei media e dell'industria creativa. Il seminario è stato anticipato da una conferenza stampa, tenutasi il 23 settembre nella sede dell'APT Trento Monte Bondone Valle dei Laghi.

Infine, per quanto concerne lo scambio di informazioni fra i partner del progetto, vanno ricordati gli incontri svoltisi a Zara, a Nitra, a Lubiana ed infine a Trento, durante i quali è stato verificato lo stato dell'arte delle numerose iniziative messe in campo e si sono pianificate le future attività.

Ricordiamo come il budget previsto ammonti a 2.103.000 Euro, dei quali 178.000 sono assegnati alla Soprintendenza trentina, co-finanziati per l'80% dal FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e per il 20% dallo Stato italiano.

Il contenuto della presente pagina rispecchia il punto di vista degli autori e le autorità del programma non sono responsabili dell'utilizzo che potrebbe essere fatto delle informazioni riportate.

CLAUDIO PARISI, NICOLETTA PISU
Ufficio beni archeologici della Provincia
Autonoma di Trento

Per maggiori informazioni: **VIRTUAL ARCH**
sito ufficiale progetto: www.interreg-central.eu/Content.Node/VirtualArch.html

CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

Benemerenze e convegno distrettuale

Nell'ultimo articolo pubblicato su Civezzano Oggi, abbiamo parlato dei nuovi Vigili del Fuoco, Allievi che dal settembre dello scorso anno sono entrati in servizio, spiegando l'importanza che ricopre la squadra allievi per il futuro dei Vigili del Fuoco. Oggi, invece, abbiamo particolarmente piacere nel condividere con voi un altro passaggio importante che avviene all'interno dei nostri Corpi: la consegna delle benemerenze per l'anzianità di servizio. Solitamente, durante lo svolgimento del Convegno Distrettuale, si tiene un momento formale durante il quale vengono insigniti della benemeranza i Vigili che abbiano prestato servizio per 15, 20, 25, 30, 35 e 40 anni. Quest'anno l'onore è spettato a questi nostri vigili: **Scartezzini Alessandro**: 35 anni di servizio, attualmente ricopre il ruolo di Vice Comandante; **Taini Fabrizio**: 30 anni di servizio, attualmente ricopre il ruolo di Vigile; **Caresia Gilberto**: 25 anni di servizio, attualmente ricopre il ruolo di Capo Squadra; **Agostini Franco**: 25 anni di servizio, attualmente ricopre il ruolo di Vigile Complementare e Istruttore Vigili Allievi.

La Benemeranza è stata consegnata durante il Convegno che quest'anno è stato organizzato a Villazzano, alla presenza del Presidente della Federazione dei Vigili del Fuoco Volontari del Trentino Tullio Ioppi e del Sindaco di Civezzano Stefano Dellai. A loro va il nostro plauso, e il nostro ringraziamento per il servizio fin d'oggi svolto. Raggiungere traguardi così importanti da un punto di vista di anzianità di servizio, significa in senso pratico dedicare la propria vita a questa missione, attraversando momenti felici e momenti difficili, sia all'interno che all'esterno dei pompieri. Quanti hanno raggiunto importanti obiettivi di servizio, possano essere esempio di dedizione e attaccamento al Corpo e alla Divisa per tutti quelli che decidono di intraprendere questa importante strada. Guardando al futuro, ma essendo grati ed orgogliosi per quanto fatto negli anni e per quanto facciamo quotidianamente, ci teniamo a dare la giusta importanza alla data che l'anno prossimo (2020) raggiungeremo: si celebrerà infatti il 170° anniversario della Fondazione del nostro Corpo. Con estremo piacere ed onore vi comunichiamo che il 4-5-6 e 7 giugno si svolgerà il Convegno Distrettuale dei Corpi dei Vigili del Fuoco del Distretto di Trento proprio a Civezzano. Sarà un momento di approfondimento tecnico per noi Vigili, ma speriamo possa essere anche un grande momento di festa da condividere con la comunità tutta che da sempre ci sostiene e ci dimostra vicinanza ed affetto.

MATTIA FACCHINELLI

Segretario Vigili del Fuoco Volontari di Civezzano

Da sinistra: il Comandante di Civezzano Gianluca Schmid, il Vigile Franco Agostini, il Capo Squadra Gilberto Caresia, il Vigile Fabrizio Taini, il Vice Comandante Alessandro Scartezzini, il Sindaco Stefano Dellai, il Presidente della Federazione dei Vigili del Fuoco Volontari del Trentino Tullio Ioppi



Un'estate positiva per l'ambito turistico Altopiano di Piné Valle di Cembra

Grandi eventi, servizi alle famiglie, sport e animazione, visite guidate naturalistiche, enogastronomiche e culturali, laghi, boschi e montagna hanno costituito, come un grande puzzle, l'immagine estiva dell'ambito turistico Altopiano di Piné, Valle di Cembra, Civezzano e Fornace. La "settimana Ideale" è un carnet di appuntamenti calendarizzati, in gran parte gratuiti o con accesso agevolato grazie a Trentino Guest Card, che riscuote sempre grande successo ed è elemento indispensabile, assieme alle manifestazioni, per la creazione di pacchetti vacanza. Grande novità di quest'anno, tra l'entusiasmo generale degli appassionati di natura e cultura, ha destato l'iniziativa dell'Ecomuseo dell'Argentario "La Canopa delle Acque". In collaborazione con APT è stata inserita nel più ampio progetto di "GeoTurismo" nato con l'obiettivo di "andare nei luoghi in cui troviamo le rocce, piuttosto che strappare esse stesse dal loro contesto per portarle in un museo" proponendo un'immersione totale in un ambiente fatto di molte attrattive: cave di porfido, miniere, Piramidi di terra, la forra dell'Avisio, il sito archeologico dell'Acqua Fredda sul Redebus e molto altro.

Venendo ai numeri, si chiude una stagione positiva in termini statistici per l'estate dell'ambito turistico Piné Cembra con un dato in crescita dell'1,88% – rispetto al 2018 – per quanto riguarda le presenze, mentre gli arrivi, leggermente in calo, determinano un interessante aumento della permanenza media. Per il periodo gennaio-agosto, la percentuale di crescita delle presenze è ancora in rialzo con un +3,47%; si tratta della miglior performance dal 2008, dato sicuramente influenzato dai grandi eventi internazionali legati al pattinaggio sul ghiaccio svoltisi a febbraio sull'Altopiano di Piné. Buono l'andamento per le classiche



Visita guidata alla Canopa delle Acque, foto di Maurizio Ferneti

strutture alberghiere, i campeggi e gli affittacamere; segnali incoraggianti giungono da una tipologia nuova di struttura ricettiva extralberghiera, quali i Bed&Breakfast, comunemente definiti come una forma di “ospitalità familiare”.

Il nostro ambito ha vissuto negli ultimi anni un andamento fisiologico per quanto concerne la consistenza ricettiva e i dati si mantengono stabili per il numero di posti letto.

La promozione del territorio e la partecipazione alle fiere di settore si sono svolte attraverso educational e workshop principalmente promossi e organizzati da Trentino Marketing, che opera in una cabina di regia con l’obiettivo di avviare nuovi percorsi, mettere in pratica le chiare scelte della riforma e amalgamare le azioni del marketing territoriale, affrontando le sfide del mercato turistico internazionale.

Uno degli strumenti innovativi, in campo da un paio d’anni, si chiama “Piano strategico pluriennale”: fornisce le tesi di lavoro, il metodo e le opzioni che diventano azioni per la creazione di prodotto, la ricerca di mercati, gli strumenti da adottare. In quest’ottica, anche la nostra APT ha abbracciato la logica di “programmazione strategica integrata”, così come definita da TM, riconoscendo la centralità della costruzione del prodotto e la necessità di operare come satelliti.

Ecco quindi che la conoscenza e la valorizzazione delle eccellenze dell’ambito passano dal territorio all’ente turistico locale, che a sua volta travasa il prodotto e il know-how in un circuito più ampio condiviso dal punto di vista della comunicazione con l’obiettivo di crescere e attirare il potenziale turista. Ben consapevoli che nel turismo non si consumano cose, ma si muovono persone interagenti con altre che offrono servizi, luoghi, immagini... accogliendo l’ospite nella realtà quotidiana e offrendo una vacanza emozionale.

Direzione APT Piné Cembra

Senza plastica si può

La plastica è una delle principali cause di inquinamento: per essere effettivamente riciclata deve essere separata per tipologia (polimero), ma purtroppo i tipi di plastica sono così numerosi e diversi tra loro che è difficoltoso garantirne il recupero come materia.



Non ci rendiamo conto che **solo il 30/40%** degli imballaggi in plastica viene riciclato, un altro 40/50% viene incenerito ed il resto, 20%, finisce in discarica con il secco residuo.

Ci concentriamo molto spesso solo sul come smaltire ciò che abbiamo prodotto e acquistato e non sul **come non produrlo**.

Tutto ciò che è presente sul mercato, lo è perché viene acquistato e continuamente richiesto; potremmo quindi tramite le nostre singole scelte cambiare qualcosa?

Secondo noi sì, ovviamente non sarà un cambiamento repentino e subito verificabile, ma con il passare del tempo, se la maggioranza delle persone richiede e utilizza, per esempio, imballaggi in carta anziché imballaggi in plastica per alcuni tipi di alimenti, anche i nostri fornitori dovranno adeguarsi alle nostre richieste.

È importante quindi ragionare sulle nostre abitudini, tutto ciò che facciamo per automatismo. Riusciamo a verificare quanti imballaggi in plastica produciamo in una settimana?

Scopriremo che è possibile e anche molto facile diminuire quasi radicalmente il loro utilizzo.

Possiamo dirigerci verso lo sfuso, utilizziamo la nostra borsa di stoffa o riutilizzabile, prendiamo un sacchetto in cotone o a rete per le verdure e la frutta (ci sono già in commercio), prediligiamo imballaggi in vetro o carta che sono maggiormente riciclabili e possiamo anche riutilizzarli noi stessi in casa.

Fai ciò che è giusto, non ciò che è più semplice!

CURIOSITÀ

La plastica bruciata produce sostanze cancerogene come le diossine che permangono su frutta e verdura anche una volta lavati.

La produzione di materie plastiche è responsabile di gran parte dei rifiuti oggi prodotti.

Le bottiglie di plastica, se esposte al calore o al sole, rilasciano sostanze tossiche nella bevanda contenuta.

La plastica si degrada in un lasso di tempo molto lungo.

Ad esempio, le bottigliette impiegano anche fino a 1.000 anni per essere riassorbite dal nostro ambiente.

Delle 53mila ton. nell'anno 2016 di plastica riversate nel mar Mediterraneo dai fiumi ai fondali marini il 18% (9.500 ton.) proviene da pesca, acquacoltura e navigazione che disperdono nasse per crostacei, retine per molluschi, cassette per il trasporto del pesce ecc. (Fonte: report WWF 2019)

Dopo la dispersione in mare, il 65% della plastica rimane in superficie e viaggia per circa 10 anni spinta da venti e correnti. L'80% di questa plastica terminerà il proprio viaggio finendo sulle coste. (Fonte: report WWF 2019)

SACCHETTI DI CARTA

I sacchetti in carta per la raccolta del rifiuto organico possono essere ritirati **gratuitamente** presso i centri di raccolta materiali del territorio. Abbiamo scelto la carta come materiale perché:

- assorbe l'umidità dei rifiuti organici
- riduce gli odori
- è biodegradabile

I sacchetti in *mater-bi* invece non soddisfano i livelli di biodegradabilità richiesti dall'impianto di compostaggio di Cadino ed è per questo motivo che non andrebbero utilizzati per raccogliere il rifiuto umido.



RECUPERO GIRI DI PASSAGGIO SECCO RESIDUO - FESTIVITÀ

Festività	Calendario di raccolta	RECUPERO
25 dicembre 2019	4° mercoledì Viarago, Canezza, Madrano, Canzolino	sabato 28 dicembre 2019
25 dicembre 2019	4° mercoledì Ischia, Tenna, Zivignago	venerdì 27 dicembre 2019
26 dicembre 2019	4° giovedì Baselga	sabato 28 dicembre 2019
26 dicembre 2019	4° Vigolo Vattaro	giovedì 02 gennaio 2020
1 gennaio 2020	1° mercoledì Fornace, Nogaré, Ciré	sabato 04 gennaio 2020
1 gennaio 2020	1° mercoledì Val dei Mocheni	mercoledì 08 gennaio 2020
13/04/2020 - Pasquetta	2° lunedì Bedollo, Campolongo	sabato 18 aprile 2020
13/04/2020 - Pasquetta	2° lunedì Vattaro, Centa	mercoledì 15 aprile 2020
25 aprile 2020	4° sabato Baselga Miola	lunedì 27 aprile 2020
1 maggio 2020	1° venerdì Pergine	mercoledì 06 maggio 2020
1 maggio 2020	1° venerdì Levico	sabato 02 maggio 2020
15 agosto 2020	3° sabato Baselga, Faida, Cané, Costasavina, Roncogno	lunedì 17 agosto 2020
8 settembre 2020	2° martedì Pergine	mercoledì 09 settembre 2020
8 settembre 2020	2° martedì Caldonazzo, Lochere, Quaere, S.Giuliana, Barco	sabato 12 settembre 2020

SCUOLA PRIMARIA DI CIVEZZANO

Noi come i nostri nonni

Il secondo giorno di scuola, venerdì 13 settembre, noi bambini della Scuola Primaria di Civezzano, abbiamo partecipato al "Progetto Accoglienza". Ci siamo organizzati in gruppi e a turno abbiamo osservato e sperimentato alcuni "antichi mestieri".

Erano parecchie le attività proposte nel cortile e nell'edificio scolastico: il lavoro a maglia, l'uncinetto, il telaio, le bambole di stoffa e lana, il pane, il traforo, i cesti di vimini e il pirografo.

I maestri erano alcuni nonni molto disponibili e quattro nostre insegnanti.

Ci è piaciuto tanto impastare e lavorare con le mani; i nonni erano gentili e simpatici, sorridenti e pazienti.

Ognuno di noi ha realizzato alcuni manufatti da portare a casa.

Abbiamo imparato ad apprezzare la saggezza dei vecchi osservando i loro capolavori, come ad esempio una casetta costruita minuziosamente con il legno o un maglioncino colorato.

Abbiamo capito che questi lavori dimenticati sono interessanti e entusiasmanti anche per noi.

Non vogliamo perdere questa esperienza!

I BAMBINI DELLE CLASSI V
SCUOLA PRIMARIA DI CIVEZZANO



SCUOLA PRIMARIA DI SEREGNANO

Mobilitiamoci: è finito un anno di scuola ed iniziato quello nuovo!

Alla Scuola Primaria di Seregnano l'anno scolastico 2018-19 è finito con una grande mostra sulla Mobilità Sostenibile: di primo mattino gli alunni, accompagnati dalle insegnanti hanno raggiunto la scuola a piedi. Ogni classe ha poi allestito aule, corridoi e spazi comuni con i frutti del lavoro dell'anno: cartelloni, disegni, riflessioni, suggerimenti ma anche racconti, fiabe, canzoni. Macchina del tempo, riproduzioni in scala e non di bighe, velieri, carri con ruota piena e a raggi, stivali magici e balena!

È stato affidato un compito per le vacanze a genitori ed alunni: proseguire nelle buone pratiche imparate per realizzare il cambiamento necessario, perché **non si è mai troppo piccoli per fare la differenza**.

Alla ripresa del nuovo anno scolastico prosegue questo cammino, concentrando l'attenzione sulla **Economia Circolare**: il racconto "Il bosco degli alberi parlanti" (che si interrogano su quali decisioni prendere insieme per difendere il bosco) apre le attività che durante tutto

lo slogan dello scorso anno



il bosco PARLANTE della scuola



La festa dello sport vista dagli alunni di classe I



Uno dei cartelloni della mostra sulla mobilità sostenibile

l'anno saranno svolte nelle varie classi per approfondire e migliorare i nostri stili di vita **in difesa del Pianeta Terra**. Tante le idee ed i progetti: visita ad un alveare, cooperativa di classe, Fridays for future, giornata "M'illumino di meno", letture in biblioteca, viaggio di istruzione al Museo e villaggio africano di Bergamo, mercatino della solidarietà. Nello stesso clima si è svolta la Giornata della mobilità sostenibile/sport 2019 con entusiastica partecipazione da parte di tutti gli alunni, anche dei più piccoli!

Ecco alcuni commenti e fotografie:

Ci è piaciuto costruire la lettiga, la cabina telefonica e i mezzi di trasporto che non inquinano per la mostra di fine anno; abbiamo lavorato insieme molto bene ci è piaciuto come hanno lavorato anche le altre classi.

Il primo giorno di scuola ci hanno letto una storia bellissima su degli "alberi parlanti" e poi abbiamo fatto bellissimi cartelloni che sono risultati magnifici lavori.

Alla festa dello sport mi è piaciuto fare atletica perché facevamo salti, corsa ostacoli e percorsi oppure canoa. Mi sono divertito molto a pallavolo ed anche con i pompieri.

LE INSEGNANTI E GLI ALUNNI
SCUOLA PRIMARIA DI SEREGNANO

ASILO NIDO SOVRACOMUNLE

I vent'anni del nido d'infanzia di Civezzano

Vent'anni e non vederli. Così potrebbe essere descritto oggi il servizio nido di Civezzano, un'esperienza iniziata con cinque bambini nel marzo del 1999 e nell'arco di pochi anni cresciuta tanto che da una struttura ne sono state necessarie due a gennaio 2011. A quel punto però il servizio nido era talmente entrato nella cultura della comunità da spingere il Comune a pensare in grande e fare uno sforzo importante: unire i due servizi in una "nuova struttura" presso il Maso Zandonà ristrutturando un edificio preesistente e costruendone una parte nuova seguendo i principi di eco sostenibilità edilizia. Così i 40 bambini allora ospitati nei due piccoli asili nido di via Murialdo e di via Borsieri a Civezzano, lunedì 9 gennaio 2017 hanno iniziato la loro esperienza nel nido il Melograno, capace di ospitare fino a 60 bambini, con attualmente 12 educatori, una cuoca, 5 ausiliarie, una coordinatrice interna e una pedagogica. Sin dalla sua nascita il "Melograno" è gestito attraverso gara d'appalto dalla cooperativa sociale La Coccinella che nell'abitare ha investito sempre nella formazione continua del proprio personale affinché il gruppo di lavoro nella sua complementarietà fosse in grado di prendersi cura e accompagnare la crescita dei bambini e fosse in grado di porsi alla comunità ed alle famiglie come un soggetto competente sull'infanzia. Il 4 maggio scorso è stata l'occasione per festeggiare questo importante anniversario insieme a tutta la comunità. L'Amministrazione comunale e la Cooperativa La Coccinella, hanno organizzato un'esperienza artistico-culturale concretizzata dall'associazione culturale "Collettivo Clochart" di Rovereto. Gli attori ed i ballerini coinvolti in questa rappresentazione, hanno creato un contesto immersivo partendo dall'opera "Le Tanette" di Roberto Conte presente in giardino. Lo spettacolo "Danzando le Tanette", ha avuto come protagonisti gli elementi naturali quali aria, fuoco e acqua. Questa esperienza ha permesso di condividere l'importanza dell'arte anche nei contesti educativi, intesa come sguardo insolito e curioso per conoscere il mondo di cui il bambino fa parte, come espressione libera della propria personale sensibilità, emozione e vissuto. L'occasione è stata anche l'opportunità per ringraziare nuovamente tutte le persone che hanno partecipato e reso possibile questa ricorrenza, e non meno importanti chi in questi vent'anni ha contribuito alla crescita della comunità di nido d'infanzia.

COOPERATIVA LA COCCINELLA



SERVIZIO NIDO DI INFANZIA SOVRACOMUNALE DI CIVEZZANO E FORNACE



Informazioni

di carattere generale sul
funzionamento del servizio

DESTINATARI

Bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, residenti nel Comune di Civezzano e nel Comune di Fornace.

CAPIENZA

60 posti a tempo pieno, di cui n. 45 riservati al Comune di Civezzano e n. 15 riservati al Comune di Fornace.

APERTURA

L'asilo nido è aperto dal 1 settembre al 31 luglio, nei giorni della settimana dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi. L'orario per il tempo pieno è dalle ore 7.30 alle 17.30, mentre per il tempo ridotto è dalle ore 7.30 alle 13.30 o dalle ore 11.30 alle 17.30. Esiste la possibilità di anticipo su richiesta alle ore 7.15, previo accordo con il gestore del servizio.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di iscrizione può essere presentata al Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino in qualsiasi momento dell'anno, redatta su apposito modello, scaricabile sul sito web www.comunecivezzano del comune nella sezione Modulistica - "Servizi all'infanzia 0-3 anni".

DOMANDE ENTRO IL:

- 30 aprile per gli ingressi di settembre.
- 31 ottobre per gli ingressi di gennaio.

Entro tre giorni dalla comunicazione dell'assegnazione del posto il genitore è tenuto ad accettare formalmente il posto.

TARIFFE

Retta mensile fissa con orario a tempo pieno è compresa fra un massimo di Euro 381,13 ed un minimo di Euro 190,57; per il tempo ridotto è compresa fra un massimo di Euro 153,43 ed un minimo di Euro 76,70. La quota di presenza giornaliera è di Euro 2,55 uguale per tutti i bambini.

Ulteriori informazioni:

per informazioni generiche: Servizio Segreteria e Servizi al Cittadino, sig.ra Luisa Moscon, tel. 0461 858516 int. 14, luisa.moscon@comunecivezzano.it,
per informazioni sui pagamenti: Servizio Finanziario, sig.ra Franca Betti, tel. 0461 858516 int. 17, franca.betti@comunecivezzano.it



*puoi fissare un
appuntamento per
visitare la struttura*

Strada di Maso Zandonà 26 - Civezzano
tel. 0461 1863313
cell. 347 9649590



BANDA SOCIALE DI CIVEZZANO

Avere 110 anni e...non sentirli



La Banda Sociale di Civezzano, ha festeggiato i suoi 110 anni dalla fondazione dal 1 al 4 giugno 2019, presentando concerti e manifestazioni alla comunità civezzanese. La fondazione, avvenuta nel 1909, come per tante bande e orchestre del Trentino nacque per richiamare la gente fuori casa, con lo scopo di divertire e creare associazionismo. Da lì a poco, scoppia il primo conflitto mondiale 1915-18 che “zittisce gli strumenti” per lungo tempo. Per Civezzano la rinascita è faticosa, anche se il Trentino è pervaso da un fermento musicale.

Un nuovo e disastroso conflitto mondiale dal 1940 al 1945 mette in ginocchio le bande. Negli anni a venire, dopo varie interruzioni, la Banda di Civezzano riprende a suonare negli anni '90. Raccontare questi avvenimenti è far rivivere ad un paese la propria storia e farla conoscere ai nostri giovani.

Nei giorni dei festeggiamenti la musica ha pervaso il paese, iniziando sabato sera con un concerto insolito e divertente della Banda Sociale di Lavis. Domenica mattina, prima di messa, la Banda Giovanile di Civezzano, diretta dal M. Simone Pontalti, ha iniziato la giornata con un matineè tra gli applausi dei presenti.

La Banda ha solennizzato i suoi 110 anni suonando in chiesa durante la messa celebrata da don Guido e don Pasquale; commovente è stato il ricordo dei suonatori che non sono più con noi. Un grande ringraziamento per coloro che suonano ancora.

Durante la sfilata per le vie del paese fino alla Baita degli alpini, che ringraziamo di cuore, la Banda ha rallegrato con la musica le vie del paese e la popolazione con una presenza massiccia, ha manifestato tutto il suo affetto.

Il momento istituzionale è stato molto partecipato dalle autorità: erano presenti il Sindaco Stefano Dellai, il Presidente della Federazione delle Bande Trentine Renzo Braus, il consigliere

Banda di Civezzano e banda giovanile di Civezzano



provinciale Michele Dallapiccola, il comandante dei VFV Gianluca Schmid. Presente con il consigliere Roberto Casagrande e il delegato per il sociale Giorgio Vergot della Cassa Rurale Alta Valsugana,

Un saluto a tutti noi è stato fatto da don Guido parroco di Civezzano e da altri presidenti delle associazioni del comune: SAT, Gruppo Alpini di Civezzano, di Sant'Agnes e Seregnano, El Cornel, AVIS, dai Carabinieri in congedo, dall'assessore del Comune di Monzuno, dal Comitato per le Associazioni di Civezzano, dai Cantori di Seregnano infine dai rappresentanti della Banda di Lavis e da quella di Levico. Tutti sono intervenuti con parole di apprezzamento e di sostegno per le attività della Banda e per le persone che lavorano giornalmente "dietro le quinte".

Sapiente ed importante testimonianza è stata data dagli interventi dei due ex presidenti: "Bepi Gianot" e Silvano Pontalti. Hanno fatto rivivere la storia della nostra Banda, stimolando i ragazzi a continuare a suonare con vero senso di appartenenza al gruppo. Il nostro bandista più anziano, Remo Lunelli, con i ricordi "de stiani" ... ha portato una divertente e struggente nostalgia tra i presenti.

Nel pomeriggio la nostra frizzante presentatrice, Francesca Prada, ha presentato il concerto della Banda diretta dal M. Alberto Pedrotti. Gli applausi hanno incoraggiato i bandisti a continuare oltre il tempo stabilito. Un saluto è stato portato dal direttore Marco Verner e dalla presidente Annalisa Cuel della Scuola Musicale di Pergine, che durante l'anno scolastico preparano i nostri ragazzi con i corsi di solfeggio e di strumento.

I festeggiamenti si sono conclusi con il saggio degli allievi il 4 giugno, lasciando in noi la speranza che la Banda di Civezzano continuerà a suonare per la cittadinanza nel corso delle manifestazioni per gli anni futuri.

Un ringraziamento di cuore va a tutti coloro che hanno partecipato, condiviso le emozioni, le preoccupazioni che "tutto filasse liscio", e infine aiutato materialmente e finanziariamente nella realizzazione di questo importante evento.

Al prossimo... 120°



Sfilata per le vie del paese

La presidente

LUCIA LESSI



Saluto ed intervento delle autorità e associazioni invitate

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE

L'Università della Terza età e del Tempo disponibile ha compiuto 30 anni e prosegue...

Si sono conclusi i festeggiamenti per il 30° Anniversario di attività accademica, con la folta partecipazione di iscritti a questa Università della Terza Età e del Tempo Disponibile di Civezzano, e con la consegna di un attestato a quelli con oltre 10 anni di frequenza ai corsi didattici.

La presenza di molti iscritti è stata l'occasione per gettare le basi di varie proposte per il prossimo anno accademico, 2019-20, che è iniziato con un aumento di iscritti per un totale di 64 persone. Ciò dimostra l'interesse del pubblico nello scegliere vari programmi formativi, principalmente storia, arte e critica mediatica. Continuare a studiare permette di aumentare la propria cultura e consapevolezza del mondo che ci circonda.

Oltre ai corsi didattici, molti hanno scelto anche i corsi di educazione motoria. L'inizio dei corsi è avvenuto il giorno 16 ottobre, presso la sede didattica a Casa Borsieri, in via Borsieri a Civezzano; per quanto riguarda i corsi di attività motoria presso la palestra in Via Murialdo a Civezzano.



La referente
FRANCA TABIADON

*A sinistra: Festa 30° anniversario 15.04.2019
Teresa Cimadom, Franca Tabiaddon e Ines Debiassi
Sotto: Premiazioni festa 30° anniversario*



Anziani, ma attivi

Grande l'entusiasmo di tutto il Consiglio direttivo alla partenza dell'anno 2019 consapevole che le iniziative programmate per il corrente anno sono impegnative. In gennaio siamo partiti con il tesseramento raggiungendo il numero di 400 soci a tutt'oggi. Ricordo, innanzitutto, che il nostro circolo, in occasione dell'assemblea straordinaria di febbraio, con l'approvazione del nuovo statuto per l'adeguamento alla legge del cosiddetto "terzo settore", ha modificato il suo nome in "Circolo Culturale Ricreativo Pensionati SENIOR Civezzano" Associazione di Promozione Sociale. Abbiamo mantenuto la parola "senior" in ricordo del nostro socio fondatore Renzo Andermarcher. Che soddisfazione! Siamo proprio un bel gruppo di persone che frequentano la sede dove trovano una piacevole compagnia, rompendo così la routine quotidiana, per scambiare o sentire opinioni diverse dal solito tran-tran delle mura domestiche, che arricchisce e stimola ad andare avanti. Grande soddisfazione per il direttivo è stata la forte partecipazione alle proposte culturali – ricreative messe in essere nel 2019 e per questo ringrazio tanto i soci per la comprensione, l'attenzione e l'educazione dimostrata. Fra le uscite culturali voglio evidenziare la visita al Duomo di Milano e alla mostra "I romantici dell'ottocento". Interessante la visita alla Reggia e all'Aranciaia di Colorno in provincia di Parma. Gradito dai soci è l'immane pranzo di bacalà e la sempre partecipata merenda di agosto, quest'anno fatta alla casetta di Torchio. Importante e aspettato è l'appuntamento con la Filodrammatica di Civezzano che offre ai soci del "Senior" uno dei suoi bellissimi spettacoli. Molto apprezzati sono gli appuntamenti mensili con professionisti in campo sanitario nonché l'iniziativa del Comune di Civezzano, tramite la Cooperativa Sermeda, per il servizio infermieristico del mercoledì e gli interventi del dott. Chiameo e di alcuni medici specialisti. Infine mi preme ricordare le aperture domenicali dell'estate, molto impegnative, ma che hanno portato un'affluenza importante, segno che il circolo è un importante punto di riferimento per i nostri soci. Il Consiglio direttivo del "Senior" sta lavorando per mettere a punto il programma dell'anno 2020 con nuove iniziative, ci auguriamo che siano sostenute e gradite dai nostri soci che ringraziamo tanto fin d'ora. Dal consiglio del "Senior", a tutti i soci, a chi collabora con noi permettendoci di portare avanti queste intense attività, infiniti ringraziamenti e... tanti auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo.

La Presidente del Senior Civezzano

GEMMA DELLAI



SOCIETÀ SERVIZI MEDICI ASSISTENZIALI (SERMEDA)

Promuovere la salute giorno per giorno



La promozione della salute è un fattore determinante per il benessere della persona, per la qualità della vita ma anche per la sostenibilità del sistema sanitario e assistenziale. Un quadro che unisce stili di vita, diagnosi precoce, vaccini e prevenzione dei fattori di rischio e degli incidenti a casa, al lavoro, in strada e nel tempo libero, la sicurezza di ciò che mangiamo e beviamo, la protezione e la vigilanza sulla propria persona sono elementi che determinano il buon vivere.

L'informazione e la sorveglianza sono importanti soprattutto se fatti da persone esperte e competenti poiché oggi siamo assaliti da notizie e dati di ogni tipo, ma riconoscere e utilizzare le giuste informazioni e consigli è questione non semplice e non sempre alla portata di tutti.

L'amministrazione Comunale di Civezzano, il circolo anziani Senior Club e la Società Servizi Medici Assistenziali (SERMEDA) hanno progettato e realizzato una iniziativa capace di contribuire al buon vivere dei cittadini soci durante il 2018 e il primo semestre 2019. Abbiamo ripreso l'iniziativa culturale e sanitaria, da settembre di quest'anno, per continuare le buone pratiche e le indicazioni che lo specialista geriatra, il nutrizionista, l'infermiera, la sociologa, e altre figure di SERMEDA propongono ai soci partecipanti attraverso seminari di approfondimento, colloqui personali dedicati, prestazioni infermieristiche di monitoraggio e controllo. Il circolo anziani è una comunità profondamente inserita nel contesto cittadino, la collaborazione con SERMEDA permette opportunità di soddisfare i bisogni, sanitari, culturali, sociali, umani dei partecipanti.

In un mondo spesso solitario e frenetico avere spazi e tempi per l'aggiornamento, la riflessione, la misurazione e valutazione di alcuni parametri clinici diventa valore e misura del buon vivere.

La programmazione 2019 si arricchirà di nuove iniziative e proposte, ad esempio la possibilità di attività motoria in gruppo, passeggiate e visite a luoghi rurali del Comune come elemento di riscoperta di zone un po' dimenticate. Sarà organizzata una "cena dietetica", una guida addestrativa alla preparazione del buon cibo sano e con ingredienti semplici "del proprio orto".

In sintesi la promozione della salute passo dopo passo che SERMEDA intende proporre alla comunità del circolo e ad altri soggetti è strategica e va ricondotta alla convinzione, suffragata da sempre più elementi della letteratura scientifica di settore, che un investimento in interventi di prevenzione costituisce una scelta vincente, capace di contribuire a garantire, nel medio e lungo periodo, la sostenibilità delle politiche assistenziali.

Questi interventi, nel loro insieme, mirano alla condivisione di obiettivi di salute da parte degli attori coinvolti e alla definizione di reciproche responsabilità al fine di rendere facili per i cittadini le scelte di salute realizzando e rendendo accessibili ambienti e contesti favorevoli. La prevenzione, infatti, non può che essere intersettoriale, inter-istituzionale e interprofessionale, essendo gli interventi più efficaci trasversali a diversi settori della società. Equità, integrazione e partecipazione, sono elementi fondanti di questa logica. La partecipazio-

ne è pratica consolidata a Civezzano, SERMEDA mira ad allargare il numero dei soggetti coinvolti nella pianificazione e nell'attuazione degli interventi preventivi che devono essere capaci di coinvolgere e mobilitare risorse diverse.

L'equità è un valore di riferimento fondamentale e costituisce criterio guida per dare risposte efficaci alle disuguaglianze presenti nel tessuto sociale.

L'integrazione delle politiche è strategica in una visione della salute in cui le condizioni del vivere e il benessere dei cittadini sono il risultato dell'azione di una intera società e, di conseguenza, la promozione del benessere richiede di ricercare l'integrazione delle politiche sociali con le politiche sanitarie, ma anche con le politiche ambientali, urbanistiche, abitative, formative, occupazionali e culturali. SERMEDA nata da ormai tre lustri intende proseguire questi obiettivi e contribuire alla crescita della comunità dove è inserita.

DOTT. FRANCESCO CHIUMEO

Medico di Medicina Generale – Geriatra

Responsabile del progetto Sorveglianza Anziani Civezzano

I CANTORI DI SEREGNANO

“Suonatemi un balletto!”

Teatro L. Pirandello, Civezzano, 12 ottobre 2019. Appuntamento annuale del coro “I Cantori di Seregnano”, diretto dalla maestra Erika Eccli. Ospiti: trio SA (Chiara Saiani, pianoforte), CA (Dora Cainelli, violoncello), TO (Piercarlo Torri, violino), con Cristiana Torri (percussioni) e la ballerina Marianna Cacciapuoti.

Siamo al finale della serata. La presentatrice Chiara Turrini annunciava che lo spettacolo era terminato e passava ai ringraziamenti.

Pausa.

Ci si aspettava che il pubblico uscisse. Nessuno si alza.

Pausa.

Nessuno si muove ancora.

Con quanto detto, credo di aver spiegato come è stato gradito l'incontro.

Aggiungerei, per i non presenti che forse leggeranno queste due righe, che spesso le perle più belle si trovano in casa (paese). Ricordiamocelo.

Inchiodati alle sedie quindi: il modo migliore per ringraziare questi grandi e affascinanti autori di bello.

SILVANO SCARTEZZINI



COMPAGNIA FILODRAMMATICA CIVEZZANO

Iniziati i festeggiamenti per i 130 anni della Compagnia Filodrammatica Civezzano

Lo scorso 19 ottobre, oltre che per il consueto appuntamento per la vendita degli abbonamenti della stagione teatrale 2019-2020, è stata una giornata importante poiché abbiamo iniziato i festeggiamenti per il centotrentesimo compleanno della Compagnia. Infatti era il lontano 1890 quando un gruppo di civezzanesi misero in scena "Il Begone" e diedero vita a quella che oggi è la nostra Filodrammatica. Solo i due conflitti mondiali ed una piccola parentesi di cinema negli anni sessanta privarono Civezzano della presenza della Filo. Due sono stati gli eventi che hanno caratterizzato questo intenso fine settimana: la mostra videofotografica "130 anni di teatro con la Filo di Civezzano" allestita nella sala adiacente al teatro e che ci ha fatto fare un tuffo nel passato fra foto sbiadite, costumi d'altri tempi e riproduzioni di spezzoni dei nostri spettacoli ripercorrendo così tappe importanti della nostra storia. E la replica dello spettacolo "Fo... 'na serata", ultimo nostro allestimento, con il quale abbiamo chiuso la rassegna precedente e che è stato molto gradito dal pubblico.

La rassegna "Bruno Palaoro" si concluderà il prossimo marzo, ma questa volta non saremo noi a mettere il sigillo su questa edizione. Avremo infatti l'onore di chiudere in bellezza con un prestigioso ospite, Enrico Bonavera, "l'Arlecchino ufficiale" del Piccolo Teatro di Milano.

Ci proporrà "I segreti di Arlecchino", un viaggio attraverso la commedia dell'arte, genere molto amato da Antonio Caldonazzi del quale nel 2020 ricorre il decennale della sua prematura scomparsa e al quale vogliamo dedicare questo spettacolo. Come ormai da tradizione, durante le domeniche d'autunno, anche i più piccini hanno potuto godersi momenti di teatro con la rassegna "Il Grillo Parlante". Ed in gennaio partirà il 6° Laboratorio teatrale per i giovani che si vogliono avvicinare al "nostro magico mondo". Naturalmente potranno parteciparvi anche i ragazzi e le ragazze che questa esperienza la hanno già provata negli anni precedenti e quelli che hanno debuttato la scorsa primavera con "l'assaggio di teatro - Home", replicato poi al Giardino Borsieri durante SerEstate, importante e seguitissima manifestazione estiva organizzata dal Comune. A tale proposito vorrei rivolgere agli Amministratori del Comune di Civezzano i nostri ringraziamenti per la collaborazione e il sostegno che in questi anni ci hanno sempre garantito permettendoci di promuovere e sviluppare al meglio le nostre numerose attività.

Il presidente
MICHELE GENNARI

www.filocivezzano.it - filocivezzano@gm.ail.com - Facebook



Fo... 'na serata anno 2019

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI
SEZIONE DI CIVEZZANO E FORNACE



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI
SEZIONE DI CIVEZZANO E FORNACE

L'attività dei nostri volontari nel corso del 2019

Voglio porgere il mio saluto personale a tutti coloro che leggono il nostro articolo. L'Associazione Nazionale Carabinieri è un sodalizio che annovera tra le sue file Carabinieri in congedo, Carabinieri in servizio e cittadini che sono vicino all'Arma e che vogliono collaborare per un potenziamento morale e materiale dell'Associazione ed una sua costante presenza nel Sociale, per mantenere ed espandere il concetto di solidarietà, per onorare l'impegno di fedeltà e di rispetto delle istituzioni che sono il nostro passato e la nostra tradizione. Ora veniamo a noi con il farvi conoscere quello che è stato fatto durante l'anno 2019.

Come sempre è stata distribuita, presso le scuole d'infanzia di Civezzano, Fornace, S. Agnese la Befana del Carabiniere; nel mese di marzo è stata dedicata una giornata a tutti i soci ed amici con l'assemblea generale ed un ruscitissimo pranzo sociale, in maggio un partecipato Tour dell'Abruzzo della durata di 5 giorni; dal 27 settembre fino al 27 ottobre presso la Tagliata di Civezzano l'allestimento della mostra dedicata alle copertine della Domenica dell'Agricoltore degli anni 20 e 30, nonché la raccolta di tronchetti di oltre 60 alberi del territorio Nazionale.

Il gruppo costituito da 10 volontari, coordinati da Giorgio Lunelli, svolge servizi di supporto a manifestazioni, feste e ricorrenze di vario genere organizzate prevalentemente nei territori comunali di Civezzano e Fornace. Con la loro costante presenza, offrono ai cittadini un valido punto di riferimento sia per una semplice richiesta di informazioni sia per il corretto svolgimento delle manifestazioni, sono inoltre un importante supporto per le forze dell'ordine attraverso la semplice attività di segnalazione di eventuali situazioni anomale. Mettiamo solamente in pratica il nostro spirito di osservazione da "Carabiniere" a presidio della sicurezza dei cittadini. La Sezione Carabinieri cerca di dare il proprio contributo alle comunità di Civezzano e Fornace, attraverso il Nucleo di volontariato che quotidianamente mettono a disposizione parte del loro tempo a favore dei ragazzi ma anche a supporto di eventi di diversa natura.

Un'attività che cerca di essere a vantaggio anche di ricorrenze ed eventi di natura religiosa e di processioni. Il Nucleo Volontariato presidia costantemente anche l'ordine nei servizi cimiteriali, assiste la municipalità nel controllo della strada della Madonnina in occasione della celebrazione dell'Ottava ed altre manifestazioni religiose.

*Tour Abruzzo - Comune di Torrevicchia Teatina (GH)
consegna gagliardetto alla sindaca*



Quotidiana, durante l'intero anno scolastico, è invece l'attività prestata all'ingresso delle scuole di Civezzano e Seregno: un aiuto concreto per cercare di dare una maggiore sicurezza agli scolari attraverso un presidio del traffico.

L'Associazione esprime i propri obiettivi e propositi di servizio anche "al femminile" con il Gruppo Benemerite con a capo Nadia Cembran nel ruolo di coordinatrice. Si tratta di un gruppo di signore che, animate da un sincero affetto reciproco e da un clima gratificante e allegro, si adoperano per offrire alcuni servizi di volontariato mirati soprattutto alla raccolta di fondi per sostenere e promuovere significative azioni di solidarietà. Nel periodo autunnale, in vari incontri, preparano dei graziosi manufatti che poi saranno proposti in occasione della commemorazione della "Virgo Fidelis" finalizzati alla raccolta di aiuti in soccorso a istituzioni che operano in favore dei più deboli e ammalati, come la recente vendita delle erbe aromatiche per conto dell'AIMS (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), e alla partecipazione a numerose manifestazioni e cerimonie.

Oggi la Sezione, conta 84 soci effettivi, 23 soci familiari, 31 soci simpatizzanti e un socio Benemerito, un numero senz'altro ragguardevole che attesta un forte legame sul territorio anche in considerazione che è venuto meno quel ricambio generazionale assicurato dai Carabinieri Ausiliari di leva. Nel tracciare il programma futuro, il Consiglio direttivo ha individuato i seguenti punti:

Distribuzione Befana dei Carabinieri nelle scuole materne di Civezzano, Fornace e Santa Agnese; partecipazione alla ricorrenza del 206° della fondazione dell'Arma in Monzuno (BO), al Raduno A.N.C. Regionale a Mori (TN) e ad altre ricorrenze o eventi che riguardano l'Istituzione;

Concorso con le Associazioni e Gruppi locali per manifestazioni religiose, sportive, ricorrenze ed esigenze varie.

Concludo con la promessa di fare il possibile per essere all'altezza della tradizione della Sezione e con la speranza che migliori la partecipazione da parte di tutti gli iscritti. Colgo l'occasione per augurare a tutti i Soci ed ai lettori di questo Notiziario, il più sincero augurio di un Santo Natale ed un felice e prospero anno 2020.

Il Presidente
BRIG. CA. IGINO MACCHIAVELLI

Befana del Carabiniere 2019



Tour Abruzzo - L'Aquila



GRUPPO ALPINI CIVEZZANO

L'attività svolta nel 2019

Eccoci di nuovo qui a ricordare cosa abbiamo fatto in questo 2019 ricco di lavoro e di soddisfazioni.

Pensavamo che dopo un anno come il 2018 culminato con l'Adunata nazionale Alpini a Trento e il nostro 90° di fondazione ci sarebbe stato un po' più di riposo e invece come vedrete leggendo queste righe non siamo stati fermi.

Si inizia subito con la nostra assemblea annuale a metà gennaio ed è poi subito Carnevale dove con la compagnia di una buona giornata le mascherine arrivate accompagnate dalla Banda sociale si sono tuffate sui dolci e pane con Nutella, mentre gli adulti hanno apprezzato la pasta offerta dai nostri cuochi, accompagnata da vin brulé e altre bevande per un pomeriggio in allegria.



Foto-ricordo dei partecipanti all'Adunata nazionale

Passato Carnevale, aprile ci ha accolti con la giornata dedicata alla Festa di primavera con menù a base di asparagi, uova e radicchio. Questa festa sta crescendo di anno in anno con grande affluenza di persone.

A maggio un bel gruppo di Alpini e amici hanno trascorso tre giorni a Milano per la consueta Adunata nazionale dove abbiamo avuto il privilegio di aprire la sfilata della Sezione di Trento. Una tre giorni che ci ha fatto conoscere Milano in tutta la sua bellezza, per i suoi monumenti come il duomo, il castello, la galleria e per i più giovani San Siro e il quadrilatero della moda.

In giugno il tradizionale pranzo offerto agli ultra ottantenni del comune ha visto la partecipazione di moltissimi anziani che hanno trascorso una bella giornata all'insegna dei ricordi. Sempre in giugno in una bella notte estiva abbiamo pensato a rificillare gli oltre 700 pellegrini che da Trento salivano al santuario di Piné.

In luglio per 2 settimane, la nostra sede è stata la base logistica per i ragazzi del GREST. In estate è tempo di ricordare i caduti con i pellegrinaggi in Ortigara, al Contrin, sull'Adamello, al Passo delle Fittanze ed a Santa Zita a Passo Vezzena. E ricordando il nostro motto



Milano: gli Alpini di Civezzano aprono la sfilata della Sezione di Trento

“ricordare i morti, aiutando i vivi”, un nostro amico con un gruppo di Alpini bresciani, per due settimane si è spinto fino in Bielorussia a offrire la sua opera nella costruzione di un pronto soccorso in un paese a oltre 200 chilometri dalla capitale Minsk.

In agosto la sagra dell'Assunta seguita dall'Ottava ha raccolto presso la nostra baita un gran numero di persone.

In settembre per la Festa dello sport i nostri cuochi hanno preparato un buon pasto per i 200 ragazzini della scuola primaria. A San Maurizio, nostro patrono, prima uscita pubblica del nuovo arciprete don Angelo che dopo la Santa Messa ha condiviso con Alpini e amici la cena conviviale.

Il 4 novembre come di consueto celebrazione per commemorare i caduti di tutte le guerre con cena offerta ai partecipanti presso la nostra baita.

Sabato 30 novembre un bel gruppo di penne nere ha presidiato i supermercati del nostro comune per la Colletta alimentare, un modo per aiutare le persone in difficoltà.

Anche Santa Lucia è stata un bagno di bambini e bambine con i loro “bandoni” a chiamare la bianca martire arrivata con un carrello carico di dolcetti.

Terminiamo porgendo un caloroso augurio di buone feste e felice anno nuovo ricordando di visitare il presepe alpino allestito da Giuseppe Sardagna nei locali della canonica.

LA DIREZIONE GRUPPO ALPINI CIVEZZANO

SEZIONE SAT DI CIVEZZANO

Fra le molteplici iniziative, grande spazio e buoni risultati con l'Alpinismo giovanile



In sede di bilancio di un'altra stagione di buon cammino fra le nostre amate montagne – e con qualche trasferta anche fuori porta a farci emozionare da una natura sempre ricca, a dispensare godimento e positive sorprese in ogni dove – riflettiamo su un'attività sociale sempre in movimento. Quindi, smaltita l'ubriacatura piuttosto frenetica ma molto appagante delle iniziative legate al trentennale della nostra sezione SAT, in quest'anno che va a conclusione ci siamo rituffati nelle tradizionali attività che, però, sempre hanno riservato novità, nuovi stimoli e pure particolari apprezzamenti concessi dalla base sociale, sempre rappresentata da oltre seicento unità.

Perciò, buone partecipazioni su ogni fronte, dalle escursioni proposte e coordinate da alcuni dei nostri soci, alle serate culturali e incentrate sui temi «natura, montagna, ambiente». E anche la stupenda novità delle serate «Cineforum» in collaborazione con la Biblioteca. Non sono certo mancate le più impegnative arrampicate, sci alpinistiche e trasferte d'alta montagna. Come pure i vari corsi ginnici, la gita sociale e qualche ritrovo goliardico. Anche – da evidenziare – le iniziative condivise con l'Ecomuseo Argentario e con qualche altra Associazione locale, come con la novità dell'escursione «Per la vita» con l'Avis. E, a suggello stagionale, la recente «Castagnata sociale» ospitata alla «Baita alpina» che ha visto onorati sette iscritti per i loro 25 anni di fedeltà al sodalizio. Anche impegno di numerosi volontari nella manutenzione dei sentieri sui monti Calisio e Celva. E, proprio per accedere a quest'ultimo sentiero «dei Ciclamini», causa la devastante Vaia, abbiamo dovuto rimettere a nuovo il ponticello di attraversamento sul torrente Fersina, in località Slacche, anche con il supporto dei Vigili del fuoco e della sezione Cacciatori.

Naturalmente, permane l'attività solidale con gli amici in joelette e si rafforza la collaborazione con le scuole locali per escursioni mirate alla conoscenza del nostro territorio da parte

Ragazzi e responsabili dell'alpinismo giovanile in escursione durante il campeggio a Malga Primalunetta



di alunni e studenti, con al centro l'impulso a cogliere le parti migliori di un territorio, di un Creato da apprezzare, rispettare e salvaguardare. Allora, avendo lambito freschezza mentale e sensibilità dell'animo, quali prerogative soprattutto del mondo giovanile, crediamo fare cosa gradita nel proporre in questi spazi l'attività che per la nostra sezione assurge sempre più a tema centrale del progredire, dando senso agli ideali in movimento.

Parliamo del nostro settore dell'alpinismo giovanile, partecipato da oltre un centinaio di giovanotti che si alternano, con iniziative allettanti proposte da un gruppo sempre più coeso, motivato, esperto e aggiornato qual è quello dei responsabili e accompagnatori.

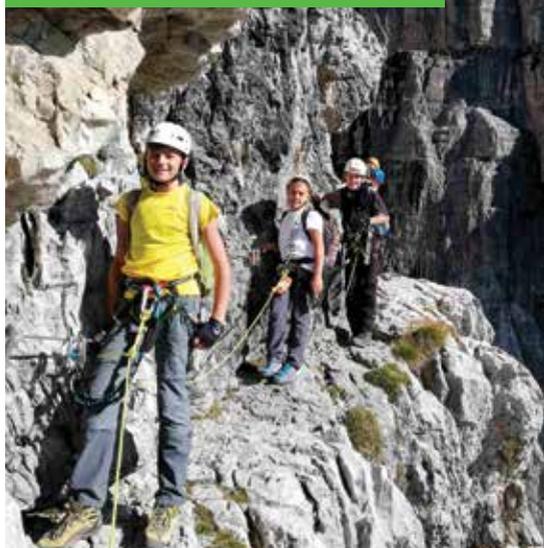
Quindi, accanto all'ormai consolidato programma escursionistico – attivo in ogni stagione – con meta i rifugi del Trentino per conoscere e apprezzarne i monti circostanti, nonché il sempre apprezzato campeggio estivo da tutto esaurito che da qualche anno è ritornato nell'amata località di Primoluna, nel selvaggio Lagorai, ci preme rendere note alcune iniziative che riteniamo di un certo spessore se collocate nell'ambito del sano approccio alla convivenza, alla condivisione e alla crescita comune nella cultura della sensibilità. Ci viene così alla mente la frizzante giornata sulla neve a malga Getrum (Val Sarentino), con le mirabolanti discese con la slitta, e il proposito di riproporla negli anni a venire. Come del resto, da mantenere in calendario, pure le discese nelle viscere della grotta Calgeron e quelle alla scoperta dei segreti racchiusi nelle canope dell'Argentario (il nostro Calisio).

Bellissimo momento di condivisione è stata la giornata con gli amici della sezione di Piné, a misurarci nella disciplina dell'«orientamento». Eravamo sul monte Calisio, in zona di Prà Maor, dove la «caccia al tesoro» ha fatto acquisire nozioni nell'uso di bussola e carta geografica. Inoltre, dopo i corsi di avvicinamento, i ragazzi hanno potuto cimentarsi in «ferrata» in ambiente dolomitico (Bocchette basse in Brenta), e con l'ebbrezza della notte in rifugio – l'indimenticabile Graffer al Grosté – dove il trattamento è stato da veri amici. E, che dire dell'accoglienza riservatoci al rifugio Tuckett, dove il pranzo ci è stato offerto dai gestori. Grande sensibilità verso l'alpinismo giovanile che non dimenticheremo. Grazie di cuore!
Excelsior!

Sede SAT in via Borsieri, aperta ogni martedì dalle 20.30 alle 22.30. Telefono e fax 0461/858683. Dal sito della Sat centrale www.sat.tn.it è visibile lo spazio dedicato alla nostra sezione.

Sezione SAT di Civezzano
IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Ragazzi dell'alpinismo giovanile sul sentiero attrezzato delle Bocchette Basse, in Brenta



Nuova passerella realizzata sul torrente Fersina, in località Slacche



SCHÜTZENKOMPANIE KALISBERG

Un'annata ricca di appuntamenti



In perfetta continuità con gli scorsi anni, anche il 2019 è stato per noi denso di appuntamenti.

Il mese di gennaio ci ha visti impegnati nella celebrazione di S. Sebastiano, nostro patrono, mentre il 17 e il 20 febbraio abbiamo partecipato alle manifestazioni in ricordo di Andreas Hofer a Merano e a Mantova. Il mese si è chiuso con il ricordo a Montesover del Capitano Domenico Santuari, che ha guidato diverse Schützenkompanien (tra le quali anche quella di Civezzano) durante le guerre napoleoniche. A marzo si è svolta l'assemblea elettiva interna, che ha deciso i membri del direttivo per il triennio 2019/2021 e quella federale a Rovereto. Il 17 dello stesso mese siamo stati ospiti della Schützenkompanie "Joseph Speckbacher" di Hall in Tirol durante la loro festa.

A maggio abbiamo partecipato numerosi alle processioni a Gazzadina, dove abbiamo avuto l'onore di portare la Madonna del Caravaggio, e a Montagnaga (entrambe il 26). Come sempre, il mese di giugno si è rivelato quello più impegnativo, con la presenza al 25° anniversario dalla rifondazione della SK Rhendena, con la nostra annuale festa di inizio estate con tiro al bersaglio (22-23 giugno) e con l'installazione del S. Cuore in località "Finestre". Dopo una pausa estiva abbiamo partecipato al Marketenderinntreffen in Zillertal, il 24 agosto e siamo ritornati ad Hall l'8 settembre ospiti sempre della compagnia locale.

Il 15 settembre, come da consolidata tradizione, siamo stati invitati alla Herbstfest della Schützenkompanie "Erzherzog Johann" di Schenna, mentre il 29 dello stesso mese abbiamo presenziato alle celebrazioni per il Cinquecentesimo anniversario della morte dell'Imperatore Massimiliano I d'Asburgo, la cui incoronazione era avvenuta proprio nel nostro capoluogo.

Oltre ai nostri impegni di natura associativa vanno ricordati anche i progetti svolti in ambito

In una vecchia foto di Civezzano l'attuale sede della Schützenkompanie Kalisberg nell'edificio sulla destra



culturale come la presentazione del libro di Carlo Simeoni alla tagliata stradale superiore del forte di Civezzano, l'11 ottobre. Importante anche l'impegno nel campo del volontariato, che ci ha visti occupati nel rifacimento del muro parrocchiale sottostante il parco giochi, la tinteggiatura dell'oratorio in collaborazione con le altre associazioni del comune e la donazione delle corone dell'Avvento alle chiese del Decanato di Civezzano e alla parrocchia di Gazzadina.

Approfittando dell'occasione auguriamo ai nostri concittadini un sereno Natale e un felice anno nuovo.

IL DIRETTIVO DELLA
SCHÜTZENKOMPANIE KALISBERG

Immagini della manifestazione in ricordo di Maximilian 1° nel 500° anniversario della morte tenutasi a Trento domenica 29 settembre organizzata dalla Federazione Schützen del Welschtirol



CONSULTA GIOVANI

Una Consulta per due Costituita la Consulta Giovani intercomunale di Civezzano e Fornace

Nel mese di marzo ha visto la luce la Consulta Giovani, figlia di un progetto partito dai giovani dei due territori e sponsorizzato dal Piano giovani di zona e dalle due Amministrazioni comunali. Una consulta giovani è un organo ufficiale del Comune composto da ragazze e ragazzi eletti dai coetanei. La sua funzione è quella di costituire un ponte tra i giovani e le amministrazioni, favorendo la conoscenza e il dialogo con esse e fungendo da organo consultivo dell'amministrazione comunale per le politiche destinate ai giovani presentando proposte, suggerimenti e problematiche. Inoltre, la consulta collabora sinergicamente con le associazioni giovani (e non) del territorio assistendole nelle loro attività e presentando proposte. Infatti, a differenza di una normale associazione la consulta può interfacciarsi con l'amministrazione comunale alla pari essendo un organismo pubblico eletto piuttosto che un'associazione privata. Lo scopo della nostra Consulta, tuttavia, va oltre queste funzioni prefiggendosi due importanti obiettivi. In primo luogo, intendiamo vivacizzare il nostro territorio rendendolo ricco di attività e opportunità per i giovani che li arricchiscano dal punto di vista culturale e civico. A questo proposito è partito a settembre il nostro primo progetto "E tu la mafia sai cos'è?" costituito da quattro appuntamenti sulla trattativa Stato-mafia, sul funzionamento del sistema giudiziario e sulla legalità, che ha compreso, oltre agli incontri di formazione, la simulazione di un processo penale e una visita di quattro giorni a Palermo per toccare con mano i luoghi della lotta alla criminalità organizzata. In secondo luogo, vogliamo avvicinare i giovani alle istituzioni (locali, nazionali e comunitarie) spesso percepite come distanti. In generale, pur essendo la consulta lontana da associazioni partitiche, il focus della nostra attività è rendere i giovani consapevoli del loro ruolo di cittadini, avvicinandoli alla Politica con la "P maiuscola" intesa come servizio alla propria comunità. Per perseguire tali obiettivi noi del gruppo di giovani che ha costituito la Consulta abbiamo elaborato un modello (seppur esistano molte consulte giovani in Trentino non esiste una struttura predefinita) poi concordato con le amministrazioni. Abbiamo optato per una Consulta intercomunale capace di sintetizzare le esigenze dei giovani dei due territori che condividono molte delle strutture e servizi a loro dedicati. Le amministrazioni, in attesa di inserire nello Statuto Comunale l'istituzione della Consulta giovani e di tenere le elezioni, hanno scelto di istituirla provvisoriamente in modo che il gruppo di ragazze e ragazzi potesse cominciare a lavorare per la comunità sperimentando il modello di consulta elaborato.



Nicola Tait e Gianni Zampedri, Segretario e Presidente della Consulta per le Elezioni Europee

Visita a Roma, novembre 2018





Attualmente la consulta è composta da una ventina di ragazzi dai 15 ai 21 anni di entrambi i comuni che si riuniscono una volta al mese. Durante la sua prima riunione la Consulta ha eletto Gianni Zampedri (Civezzano) come suo Presidente, Martina Pisetta (Fornace) Vicepresidente, Nicola Tait (Civezzano) e Daniele Cristofolini (Fornace) come segretario.

In questo momento siamo impegnati nello svolgimento del sopra menzionato progetto riguardante la mafia e stiamo collaborando con le Giunte comunali nell'elaborare progetti. Inoltre, in occasione delle elezioni europee del 26 maggio abbiamo realizzato dei brevi video per illustrare il funzionamento dell'Unione Europea e delle sue istituzioni visionabili sulle nostre pagine social.

La Consulta è un gruppo aperto a chiunque sia disposto ad impegnarsi per il proprio territorio, le riunioni sono aperte a tutta la cittadinanza che può seguire la nostra attività tramite i social media (Instagram: @unaconsultax2 e Facebook: Consulta Giovani di Civezzano e Fornace) e i periodici comunali.

Presidente della Consulta Giovani di Civezzano e Fornace
GIANNI ZAMPEDRI

CIVEYOUNG

Chiusa una porta ...dicono si apra un portone!



Il 2019 è stato l'anno della grande svolta per la nostra Associazione. Il mese di febbraio, infatti, ha portato una ventata di aria nuova all'interno del Direttivo. Diego Puel, presidente, e Nicola Parisi, vicepresidente, fondamenta della Civeyoung, hanno presentato ufficialmente le loro dimissioni lasciandoci la possibilità, come loro anni fa, di metterci in gioco, guidati dal nuovo presidente Luigi Casagrande. Teniamo molto a ringraziare il grande lavoro svolto da questi ultimi in questi anni e al loro utile supporto. Oltre a ciò, un grande traguardo è stato ricevere le chiavi della nostra "casa" al secondo piano di Maso Zandonà, inaugurata il 25 maggio. Fin da subito il nuovo Gruppo ha avuto modo di sperimentare la fatica e il grande impegno che sono dietro ad un evento, reso possibile soprattutto grazie alla presenza, all'aiuto costante e ai suggerimenti dei numerosi soci. Un grande grazie, infatti, è rivolto a tutti i nostri ragazzi!

Nel mese di marzo abbiamo supportato l'iniziativa promossa dall'UNICEF dal titolo "L'Orchidea per i bambini", al fine di difendere i bambini colpiti da malnutrizione nei Paesi in cui la Onlus opera. Durante il mese di maggio siamo stati impegnati nella gestione di un punto ristoro durante la gara di corsa organizzata da Antonio Molinari per i suoi 60 anni; mentre domenica 19 maggio abbiamo offerto il nostro aiuto nella preparazione del pranzo in occasione del compleanno di Don Guido presso la baita degli Alpini di Civezzano. A fine giugno, invece, abbiamo organizzato nuovamente una serata karaoke per il calendario di "SerEstate" nel parco giochi di Bosco di Civezzano. Il traguardo più importante è stato la realizzazione del Jungle Party 7, che quest'anno ci ha visto impegnati il weekend del 2 e 3 agosto e, nonostante qualche intoppo, abbiamo creato una festa difficile da dimenticare! A fine settembre abbiamo dato un caloroso abbraccio sia a Don Guido, giunto al termine della sua attività nella nostra parrocchia, sia a Don Angelo per augurare un buon inizio, aiutando nell'organizzazione di un buffet. Anche quest'anno abbiamo partecipato al Tavolo delle Politiche Giovanili e nei prossimi mesi saremo impegnati nella creazione del nostro progetto, atto a sensibilizzare il tema delle barriere architettoniche. Rivolgiamo un particolare ringraziamento all'Amministrazione Comunale, a tutte le Associazioni, agli esercizi commerciali e alle singole persone che credono in noi per il loro sostegno durante la realizzazione delle nostre attività.

Ricordiamo che siamo sempre aperti ad accogliere i nuovi iscritti. Potete contattarci tramite la nostra pagina Facebook Ass. Civeyoung, Instagram [ass_civeyoung](#) o scriverci direttamente all'indirizzo civeyoung@gmail.com.

Vi aspettiamo!

IL DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE CIVEYOUNG



Il Centro giovani nella nuova sede a Maso Zandonà

Il 25 maggio, in collaborazione con l'associazione Civeyoung, è stata inaugurata la nuova sede del centro giovani che ora si trova in località Maso Zandonà al secondo piano. Questo cambio ha dato nuova linfa al centro e l'entusiasmo di organizzare molti progetti per i ragazzi del territorio. Seguendo le indicazioni del catalogo provinciale, con il nuovo anno, è stato deliberato l'abbassamento del target di età per i ragazzi che frequentano i centri di aggregazione della nostra provincia, offrendo in tal modo la possibilità di coinvolgere anche ragazzi e ragazze a partire dagli 11 anni.

Grazie a questa novità, sono stati fatti dei progetti ad hoc per tale fascia di età. Da gennaio infatti è stato avviato uno "Spazio compiti", dedicato ai ragazzi delle medie per favorire delle occasioni di incontro e scambio e per rispondere a un bisogno dei ragazzi e delle famiglie. Visto il successo dello scorso anno scolastico, anche quest'anno è stata riproposta questa iniziativa e tutti i martedì, dalle 14.00 alle 16.30, gli educatori sono a disposizione per aiutare i ragazzi a svolgere i propri compiti.

Durante l'estate il centro di aggregazione territoriale è stato impegnato per due settimane con il GREST per le medie, in collaborazione con "Quelli che il GREST". Questa iniziativa è nata per rispondere ad un bisogno riportato da diversi genitori, ed ha avuto un buon successo con la presenza di ben 32 giovani. Subito dopo è partito il progetto "Arte e cultura contro l'inciviltà", in collaborazione con l'amministrazione comunale e supportato dal piano giovani di zona. L'intento è stato quello di pulire e sistemare le pensiline che vertono in condizioni di degrado, ma anche quello di intervenire artisticamente per prevenire futuri atti vandalici. Tale progetto ha visto coinvolti una quindicina di giovani ragazzi e ragazze guidati da due esperti del territorio, Arianna Tait e Danilo Calegari. A coronamento dell'iniziativa si è pensato di prevedere una gita al paese di Dozza (Bo), noto per le sue molteplici e variegiate facciate dipinte. Altra uscita di carattere più territoriale è invece quella al Museo Tram, presso la sede di Trento di Trentino Trasporti Spa, dedicato alla storia dei trasporti della nostra provincia. Il 20 novembre, a conclusione del percorso, è stata fatta una serata pubblica durante la quale i ragazzi hanno presentato all'intera comunità il lavoro svolto attraverso la proiezione di video e foto realizzati durante i lavori. Durante questo momento si è presentato il docu-film "The hate destroyer". Il 18 di ottobre in collaborazione con il gruppo "Quelli del GREST" si è organizzato un torneo di calcio a 5, denominato "L'importante è partecipare", arrivato alla terza edizione e che ha visto la partecipazione di una ventina di ragazzi. Nel pentolone delle idee c'è ancora molto posto! Volete organizzare eventi? Corsi? O semplicemente avere un luogo per ritrovarsi o studiare? Gli educatori Carlo, Simone e Gloria vi aspettano numerosi nella sede, sita in località Maso Zandonà, secondo piano, il martedì e il venerdì dalle 14.00 alle 18.30.

GLI EDUCATORI DEL CENTRO

Per informazioni: tel. 342/385 6202 - e-mail: cag.altavalsugana3@apm.it



GRUPPO DONNE DAL MONDO

Le nostre attività

Il gruppo donne dal mondo ha organizzato un corso di italiano per offrire alle donne straniere che abitano a Civezzano la possibilità di apprendere o migliorare la lingua italiana al fine di favorire una maggiore integrazione con i concittadini. Il corso è aperto anche a chi vorrà aggiungersi nel corso dell'anno, è sufficiente presentarsi.

CORSO BASE DI ITALIANO PER SIGNORE STRANIERE

Insegnanti volontarie "Gruppo donne dal mondo"

IL GIOVEDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE 9.45

In Oratorio di Civezzano 1° sala, piazza S. Maria

È presente una volontaria per intrattenere i bambini piccoli

Presentarsi il giovedì a partire dal 03.10.2019

Si attiveranno gruppi - conversazione per livello di lingua

È consigliato portare un quaderno e una penna



Buone
Feste

LA REDAZIONE

Prima di elencare le attività svolte durante l'anno, ci sembra doveroso iniziare con il rinnovo del direttivo svoltosi alla fine del 2018, che ha visto il nostro storico Presidente Maurizio Facchinelli, lasciare la guida dell'Associazione. A lui vanno i più sentiti ringraziamenti da parte nostra e di tutti i soci, per l'impegno e la passione profusi in più di vent'anni di presidenza. Un plauso va anche agli altri componenti del direttivo che non hanno inteso ricandidare, ma che hanno contribuito enormemente a far crescere l'Associazione. Ovviamente un caloroso benvenuto ai nuovi entrati, soprattutto ai graditissimi ed indispensabili giovani, che stanno già portando entusiasmo e nuove idee.

L'anno è iniziato con la tradizionale Festa di Carnevale con la "sgnocolada" e il Ballo in maschera, poi la riuscita Festa di Primavera con le graditissime uscite con le bike ed e-bike lungo i sentieri della parte alta del Comune e la camminata che ha toccato tutte le frazioni del Cormel; al campetto oltre ad un pranzo succulento abbiamo allestito un meraviglioso parco, con giochi gonfiabili per i bambini.

Festa di Primavera 2019



Altro appuntamento ormai irrinunciabile è il Torneo di Pallavolo, che anima e riempie il campetto nelle serate di giugno e luglio; a seguire l'ormai collaudata Sagra che quest'anno purtroppo è stata accompagnata dalla pioggia, ma le tantissime persone che hanno sfidato il maltempo per esserci dimostrano che la modalità di gestione della nostra festa, che intende essere una "grande braciolata" in compagnia, è molto apprezzata.

Quest'anno abbiamo voluto festeggiare l'anniversario dei 50 anni trascorsi dalla costruzione del

campetto di Torchio e la nascita della U.S. 5 Stelle Seregnano Calcio, una giornata stupenda e a tratti commovente, passata a tifare i bambini che si sono sfidati in un mini torneo di calcio, ma soprattutto una rimpatriata tra vecchi giocatori dirigenti e volontari, che contribuirono alla nascita della struttura che noi adesso abbiamo l'onore e l'onore di gestire.

I primi di agosto abbiamo ospitato molto volentieri i "ragazzi" del Senior Club che hanno voluto organizzare da noi la loro tradizionale merenda. Come loro durante l'anno diverse Associazioni del Comune hanno usato la struttura di Torchio, uno dei nostri obiettivi è infatti quello di continuare a promuovere e coltivare la collaborazione con le altre realtà associative.

Nella parte finale dell'anno abbiamo proposto delle interessanti serate culturali e i nostri tradizionali corsi di ginnastica, di ballo, di chitarra e altro. Queste attività sono pubblicizzate con locandine, sui vari social e sul nostro nuovo sito in via di ultimazione, oppure al nr. 3479814050 attivo anche per info e prenotazioni della saletta.



Quest'anno inoltre abbiamo proposto e sta funzionando benissimo, l'apertura della casetta tutti i giovedì dalle 20.30, per chi vuole passare un paio d'ore in compagnia, informarsi sulle varie attività, portare nuove proposte, consigli critiche o ancora meglio avvicinarsi alla nostra Associazione...vi aspettiamo!

Infine volevamo ringraziare tutti i soci che hanno partecipato e aiutato a organizzare le varie attività e anche i lavori che si rendono necessari durante l'anno per mantenere al meglio la casetta, il campetto e il parco giochi. Fondamentale in questo l'impegno profuso dai nostri attivissimi pensionati.

L'Associazione El Cormel invita tutti alla tradizionale "wurstellata" sotto l'albero e augura a tutti Buon Natale e felice Anno Nuovo

IL DIRETTORE

L'interesse per le meraviglie del cosmo sale alle stelle



Continua l'attività del nostro Gruppo Astronomico sul territorio comunale e di tutto l'Argentario, con l'obiettivo di avvicinare appassionati o semplici curiosi all'osservazione ed alla scoperta del cielo stellato. Immersi nella natura e nel silenzio dei nostri boschi, si trascorrono alcuni momenti in compagnia, lontani dall'inquinamento luminoso dei centri abitati, ammirando e scoprendo le meraviglie che il cosmo racchiude.

La nostra attività si svolge durante tutto l'anno perché, al variare delle stagioni, cambiano gli oggetti da osservare, in un continuo avvicinarsi di costellazioni, pianeti ed altri oggetti del cielo profondo.

Per esempio il 28 dicembre scorso abbiamo potuto seguire il transito della famosa cometa di Natale "46P Wirtanen", dal suggestivo sito delle cave di Pila. Nonostante le rigide temperature, una settantina di persone sono salite da Cognola e Civezzano accompagnate da una guida, messa a disposizione dall'Ecomuseo dell'Argentario, per seguire insieme a noi questo particolare evento. Nella limpida serata sono stati poi osservati altri gioielli del cielo invernale quali la nebulosa di Orione, la galassia di Andromeda e le scintillanti Pleiadi.

Il 1° marzo abbiamo partecipato all'evento "M'illumino di meno", serata culturale dedicata al risparmio energetico e al consumo responsabile. Un folto gruppo di persone ha camminato al buio alla scoperta delle antiche chiese di Fornace, tutte aperte e visitabili per l'occasione, raggiungendoci poi sul sagrato della chiesa in piazza Castello dove, grazie allo spegnimento dell'illuminazione pubblica, si è potuta svolgere l'osservazione delle stelle.

Con l'arrivo dell'estate la voglia di stare all'aria aperta e in compagnia aumenta e, contestualmente, è aumentata anche la nostra attività, con l'organizzazione di tre eventi.

In collaborazione con l'Ecomuseo dell'Argentario e la compagnia "La Burrasca", è nata una serie di serate intitolata "Notti spaziali: una cosmica giostra d'amore", dove si sono intrecciati brevi interventi teatrali tra poesia e mito, con accom-



Vista del cielo stellato dalle Cave di Pila
foto: Nicola Sequani

Gli astrofili del Team G.A.M.S. Monti Stellati





Toccare le stelle si può: il cielo per tutti

pagnamento musicale, seguiti dalle nostre spiegazioni scientifiche su universo, luna, pianeti, stelle cadenti, costellazioni, oggetti successivamente osservati con i nostri telescopi. Le serate si sono svolte presso le Cave di Pila il 10 agosto e a Lavis (comune recentemente entrato a far parte dell'E-comuseo) per l'inaugurazione del parco dei Ciucioi il 20 settembre, con due repliche. Questi eventi sono stati molto apprezzati e i numerosi partecipanti hanno potuto disporre di bevande e cibo, messi a disposizione dell'associazione TaviMacos.

Il nostro gruppo opera anche a livello scolastico con giornate dedicate ai più piccoli. In tale contesto abbiamo tenuto alcune lezioni nelle scuole elementari, che saranno riproposte anche durante il prossimo autunno/inverno a Civezzano e Fornace.

Lo scorso agosto, infine, abbiamo fatto visita anche ai nostri giovani amici di Civezzano, impegnati nel campeggio estivo a Monclassico. In quell'occasione abbiamo parlato di sistema solare, meteoriti e di astronomia pratica, incontrando un pubblico molto attento e interessato. Nonostante la serata nuvolosa, siamo comunque riusciti ad osservare i due giganti gassosi Giove e Saturno, suscitando lo stupore anche degli adulti.

In attesa di incontrarci a breve sotto un meraviglioso cielo stellato, vi salutiamo e vi auguriamo cieli sereni.

MARCO PONTALTI
NICOLA BAMPÌ
PATRICK GADOTTI
GAMS Monti Stellati

Corri topolino, corri!

Carissimi Amici di Civezzano, un'altra stagione sportiva sta per concludersi e cogliamo occasione di questo spazio per spiegare la nostra missione e condividere la nostra esperienza ormai pluriennale.

Come tanti di Voi già sanno la nostra associazione si occupa da diversi decenni di diffondere fra i giovani la pratica dell'atletica leggera. Sono tante le ragazze e i ragazzi di Civezzano che tutti gli anni partecipano ai nostri corsi organizzati con l'obiettivo di avvicinare i bambini allo sport.

I corsi si tengono presso la palestra di Civezzano il martedì e il giovedì, a seconda dell'età, dalle 17 alle 19.30.

I nostri corsi sono differenziati in base all'età degli atleti spaziando, per i più piccoli, dal gioco a, per i più grandicelli, veri allenamenti di corsa, salti e lanci sempre sotto la guida di tecnici e allenatori qualificati e preparati.

Per tutti, a prescindere dall'età, è inoltre possibile prendere parte a competizioni sportive che si tengono in tutti i periodi dell'anno. Infatti, partecipiamo con regolarità alle varie gare di corsa campestre, su strada e in montagna oltre che alle gare in pista di Atletica Leggera in tutti gli impianti del Trentino. L'associazione, in particolare, è affiliata al CSI (Centro Sportivo Italiano)





Corsa Stelline a Torchio: partenza Cuccioli

e partecipa al circuito di gare che compongono il suo campionato per la Provincia di Trento. Quest'anno ad esempio abbiamo preso parte a tutte le nove le gare del circuito, aggiudicandoci per la decima volta consecutiva l'intero campionato oltre che la classifica di squadra della maggior parte delle singole manifestazioni.

Oltre alle gare a valenza provinciale abbiamo preso parte anche a tutti i Campionati Nazionali CSI di Atletica Leggera sempre con un bel numero di atleti. Durante questa annata sportiva siamo andati ad aprile a Monza con 40 atleti per il Campionato Nazionale di Corsa Campestre, a settembre a Pescara con 18 atleti per il CN di Atletica Leggera su pista e infine a ottobre a Palmanova (UD) con 40 atleti per il CN di Corsa su strada. Ovunque andiamo lasciamo sempre l'impronta del topolino simbolo della nostra associazione aggiudicandoci, grazie ai nostri piccoli-grandi atleti, sia titoli individuali che lusinghieri e invidiabili primi posti e piazzamenti nelle classifiche di squadra.

In particolare nel campionato nazionale CSI di Corsa su strada ci siamo aggiudicati il secondo posto sia nella classifica delle categorie assolute (atleti over 15 anni) che nella classifica generale (combinata fra le categorie giovanili e assolute). Un grande onore per una piccola realtà come la nostra che deve fronteggiarsi con i "grandi" sodalizi di altre regioni come ad esempio quelle della Lombardia e del Veneto!

Quest'anno, nel corso del mese di maggio, sotto una pioggia battente e neve (si proprio neve ai primi di maggio...), abbiamo organizzato una impegnativa gara di corsa in montagna denominata "Sui Sentieri dei Canopi", ideata dal nostro grandissimo atleta e campionissimo Antonio Molinari, con partenza e arrivo al centro commerciale di Civezzano. La gara era inserita nel circuito di corsa "Montagne Trentine" e valevole come prova unica del campionato nord-est di corsa in montagna FIDAL (Federazione Italiana di Atletica Leggera).

Inoltre, come ormai avviene da diversi anni, organizziamo nel corso del mese di settembre anche una nostra gara valevole come finale provinciale CSI di corsa in montagna. Quest'anno alla gara, tenutasi il 21 settembre, hanno preso parte ben 221 atleti provenienti da tutta la provincia in rappresentanza di 20 associazioni sportive affiliate al CSI. È stata una bellissima giornata di festa che ha coinvolto tanti dei nostri piccoli atleti, loro genitori e molti volontari di Civezzano che cogliamo l'occasione per ringraziare per la grande mano che ci hanno dato nell'organizzare e assicurare la sicurezza della gara.

Fra le altre nostre iniziative ricordiamo, infine, anche la gara sociale che ha visto sfrecciare fra le strade di Torchio decine di bambini in occasione della festa della frazione di fine luglio. È stato un magnifico pomeriggio per bambini e genitori con tanti premi, giochi, zucchero filato e pasta party per tutti.

Se siete curiosi di vedere qualche fotografia delle nostre manifestazioni, e di tante altre alle quali

Monza foto di gruppo ai Campionati Nazionali di corsa campestre



partecipiamo, vi invitiamo a visitare il nostro sito www.cinquestelle.altervista.org e la nostra pagina Facebook. Le foto pubblicate parlano da sole e mostrano, oltre alla giusta fatica della competizione, anche immagini di gioia e di aggregazione dei nostri tanti atleti.

Ovviamente ai nostri ragazzi non è richiesto essere o diventare campioni, ma è necessario un po' di volontà, regolarità e impegno negli allenamenti e, quando convocati, "scendere in campo" partecipando a qualche gara sia per testare il proprio grado di allenamento che per contribuire ad un buon risultato di squadra. Comunque, per i ragazzi particolarmente volenterosi o che abbiano intenzione di continuare l'attività dell'atletica leggera anche da più grandicelli, siamo in grado di assicurare un percorso di crescita attraverso i nostri istruttori e partner di alto livello.

Se sei incuriosito vienici a trovare e prova l'atletica leggera! Ti aspettiamo!

La Presidente
ISABELLA CASAGRANDA



Olimpiadi Vitt: il nostro allenatore Diego premiato dai suoi cuccioli

US CIVEZZANO SPORT

Nuova stagione, nuova sfida



La stagione sportiva bianco azzurra si è chiusa con la consueta festa di fine anno e con il “Memorial Sergio Sardagna” giunto alla 6° edizione. Il torneo, ha visto come partecipanti nostre vicine realtà calcistiche: AC Piné e Calisio Calcio, oltre alla squadra composta dai nostri portacolori che hanno dato vita ad avvincenti e spettacolari partite. La manifestazione si è conclusa con la vittoria, ma solo nel finale, del Calisio; al 2° posto il Piné e al 3° i nostri ragazzi.

Per quanto riguarda la Prima Squadra, dopo la sofferta salvezza ottenuta nella scorsa stagione sotto la guida di Mister Leonardi (che ringraziamo per il lavoro svolto), la società ha optato per un cambio di rotta radicale, con totale fiducia alla propria “cantera”. Viste le partenze nei mesi scorsi di molti “senatori”, che hanno sancito la fine di un ciclo durato diversi anni, il nostro amato Civezzano proverà ad aprirne un altro solo con ragazzi nati tra il 2001 e il 2003 e cresciuti nel nostro settore giovanile, Civezzano e Fornace. Il portiere Federico Natoli (classe '97), i difensori Alessio Facchinelli ('93) e Andrea Lunelli ('95), il centrocampista Franco Anderle ('97) e l'attaccante Lorenzo Paoli ('98) sono gli unici elementi reduci dallo scorso campionato, che andranno a formare il gruppo dei più “esperti”, e a completare la rosa Bampi Alessandro.

La squadra, inserita nel sempre fastidioso gruppo valsuganotto, è stata affidata alla triade composta da Alfredo Stolf, Stefano Girardi e Massimo Mosaner, coadiuvati dal preparatore atletico Stefano Stenico, dal preparatore del portiere Fabrizio Marchi, dal fisioterapista Nicola Marchi e, come sempre, da un numeroso gruppo di dirigenti e accompagnatori.

Cogliamo quindi l'occasione per salutare e ringraziare i “veterani” che ci hanno lasciato: un grazie speciale all'ormai ex capitano Daniele Tomasi, che lascia il Civezzano dopo una vita



Massimo Mosaner e Massimo Dorigoni

intera con addosso questi colori. Menzione dovuta anche a Patrick Piva, Nicola Strisciuglio e Marco Casagranda artefici di numerose battaglie con la nostra maglia. Un grazie infine a tutti i giocatori che nell'ultimo decennio hanno fatto sì che il Cive sia stata una buona squadra e soprattutto un grande gruppo, nel quale ognuno ha saputo dare un suo contributo dentro e fuori dal campo.

Dopo la fruttuosa esperienza maturata l'anno scorso con la Juniores, anche quest'anno riproponiamo la collaborazione con la società AC Piné per le categorie Giovanissimi e Allievi ringraziando per la disponibilità data Armando Giacomozzi e un saluto, sperando non sia un addio a Calogero Ingoglia. Il nostro settore giovanile, ormai da anni fiorente di nuovi e giovani campioncini, inoltre è composto dagli Esordienti, allenati dal fedelissimo Danilo Mulchande affiancato da Alessio Basso, dai Pulcini, allenati con grande esperienza e pazienza da Pierluigi Filippi, Andrea Mazzalai e Christan Mosna, e dai Piccoli Amici.

Menzione dovuta ai nuovi ingressi dei collaboratori Paolo Cristele, Michele Paoli e Ugo Cristofolini, a cui va la nostra piena fiducia, e alle nostre infaticabili e insostituibili Emanuela e Daniela.

La nostra compagine degli Amatori, che con la nuova formula del campionato è stata inserita nel Girone D con Lizzanella Suprema, Bassa Anaunia, Vallagarina e Amatori Bauzanum, può contare sull'ormai consolidato gruppo delle scorse stagioni, come sempre gestita alla grande da Costantino Simonelli. Un immenso ed infinito grazie infine a Massimo "Emme" Dorigoni, che lascia il direttivo e l'incarico di vice-Presidente, dopo aver dedicato tempo, anima e cuore come responsabile della prima squadra; non è però un addio ai nostri colori, visto il suo ritorno in campo con gli Amatori. In conclusione, anche se dovrebbero essere le prime ad essere citate, vogliamo ringraziare tutte le persone che dedicano il proprio tempo per permettere che l'US Civezzano Sport possa continuare il suo percorso: persone che lavorano dietro le quinte, a gestire i campi da gioco, preparando e lavando il vestiario, gestendo la parte contabile e delle pubbliche relazioni, la cucina e il bar. Grazie a tutti gli sponsor, alle amministrazioni comunali che ci sostengono e ovviamente anche a tutti i nostri giovani tesserati, che sudano in campo ogni domenica per questi colori... E tutto questo a titolo gratuito.

Con grande orgoglio, un grazie da parte di tutta la Direzione: Milena Cristelli, Ferrari Emanuela, Massimo Mosaner, Diego Scarpa, Daniela Stolf, Mauro Zaira, Tullio Zeni.

LA DIREZIONE

Formazione 1° Categoria 2019-2020



Formazione 1° Categoria 2018-2019



ASD CIVEZZANO BASKET

Una crescita continua

Il progetto nato nel 2018 per portare la pallacanestro nella zona di Civezzano e dell'Alta Valsugana comincia a dare i primi frutti. La società del presidente Casagranda da quest'anno collabora a stretto contatto con la ASD Pergine Audace 2013 per costituire il Minibasket Audace. L'obiettivo comune è quello di espandere il bacino da cui attingere più ragazzi possibili a tutta la Valsugana. Ragazzi di Civezzano, Calceranica, Caldonazzo e Pergine questa stagione parteciperanno a tre campionati FIP:

- Esordienti, bambini/e nati/e nel 2008
- Aquilotti, bambini/e nati/e nel 2009 e 2010
- Scoiattoli, bambini/e nati/e nel 2011, 2012 e 2013

In questo momento il gruppo di Civezzano conta circa 20 bambini e bambine che vengono costantemente seguiti dagli istruttori Francesco Valcanover e Lorenzo Zanetti.

Dalla collaborazione con la società perghinese nasce anche il nostro "Progetto Salute" che segue i ragazzi durante tutto il percorso di crescita, sia fisico che tecnico nei 5 anni di Minibasket.

L'idea nasce per sviluppare e migliorare le capacità motorie di base dei ragazzi fin da piccoli.

A guidare il progetto ci sono il preparatore atletico della prima squadra Massimo Marchesoni e la fisioterapista Alice Bortolamedi. Le lezioni si svolgono presso la palestra dell'Istituto Ivo de Carneri in Via Murialdo n. 30, il lunedì e il mercoledì dalle 18.00 alle 19.00.

Per qualsiasi altra informazione vi invitiamo a:

Contattare telefonicamente Daniele 3465783231 e Luca 3280655737

Scrivere una mail: civezzanobasketaudace@gmail.com

Visitare il nostro sito web: <http://perghineaudace.it/minibasket/>

Seguire le nostre pagine social: www.facebook.com/perghineaudace e www.instagram.com/asdperghineaudace2013/

Vi aspettiamo in palestra, venite a trovarci!

Il Presidente
DANIELE CASAGRANDA

I nostri miniatleti ospiti dell'Aquila Basket durante una partita del Campionato 2019



Manifestazioni e gare 2019

Nella bellissima coreografia di Enego in provincia di Vicenza, al confine con il Trentino, si è svolta la quarta tappa del Trofeo Husqvarna gara nazionale dedicato ai possessori di moto di questo marchio, presenti 170 piloti. La gara prevedeva 3 giri da 40 km con due prove speciali cronometrate: un cross test in un prato scosceso e con numerose pietre, da tener ben presenti nella guida, situato sull'Altipiano della Marcesina, al confine tra Veneto e Trentino ed un Enduro Test davvero selettivo ed impegnativo che si inerpica nel bosco adiacente ad Enego con micidiali cambi di direzione tra pietre smosse e radici dove la guida precisa è fondamentale per ottenere delle prestazioni vincenti. All'esterno del paese però sono ancora evidenti i segni della spaventosa tempesta "Vaia" che ha distrutto gran parte dell'Altopiano della Marcesina, distese infinite di alberi e tronchi adagiati al suolo, una devastazione che toglie il fiato. Paesaggi mozzafiato e sentieri in altitudine, sapientemente tracciati dal Moto Club Civezzano che hanno offerto ai partecipanti una gara di altissimo livello. La parte conclusiva prevalentemente in discesa impervia e su ciottoli smossi, aggiungeva ulteriore difficoltà alla speciale. Le sinergie tra il Moto Club Civezzano, la locale sezione Baby Rider e le istituzioni, hanno dato vita a questo evento che può essere di spunto per far ripartire l'economia locale, creando così la premessa per futuri progetti che possano coinvolgere un enduro sostenibile anche in località turistico-montane come questa. Parte delle strade interessate prima alla manifestazione sono state ripulite e sistemate dai volontari con la supervisione della locale Stazione Forestale e tutto il percorso, dopo la gara è stato ripristinato senza lasciare traccia del passaggio di motoveicoli. Inoltre al termine delle premiazioni il Moto Club Civezzano ha consegnato al Sindaco di Enego un assegno di 1.000 Euro quale contributo al massiccio ripristino dei grossi danni provocati dalla tempesta "Vaia". Numerosi complimenti ci sono pervenuti da parte del Promoter Husqvarna il quale ci ha elogiato come uno dei migliori Moto Club organizzatori Italiani, dalla stessa amministrazione Comunale di Enego e da numerosi piloti presenti alla gara. Lettera inviata da un pilota partecipante alla gara: *"È passata una settimana ma è ancora vivo in me il ricordo della 4° prova del Trofeo Husqvarna, da voi del Moto Club Civezzano splendidamente organizzata. Volevo ringraziare Voi in primis, ma anche forestali, carabinieri, abitanti del luogo, per averci permesso di partecipare ad una gara in un paradiso... Vengo*

Trofeo Husqvarna a Enego (VI) organizzato dal Moto Club Civezzano



dalla Sardegna ma sin da ragazzino sono più amante della montagna che del mare. Ad ogni giro mi dicevo: 'non è possibile, sto sognando sto passando in moto nei miei luoghi preferiti'. Anche quando spegnevano i motori non potevo fare a meno di ringraziare gli abitanti delle case per averci concesso questo privilegio. Grazie, grazie e grazie ancora".

Abbiamo organizzato anche due giornate di promozione all'enduro, una a Grigno per adulti e ragazzi ed una ad Enego nella giornata di ferragosto riservata ai ragazzi da 7 a 15 anni. Durante questa stagione agonistica, la forza e l'impegno del direttivo si è principalmente rivolta a sostegno dei piloti impegnati in gare di Campionato Italiano con trasferte impegnative su tutto il territorio italiano.

Ottimi i risultati: Campione Italiano 1° classificato cat Major 250 2T Loss Luca e 4° classificato Cogato Luigi; cat Major 250 4T 3° classificato Dalla Zuana Paolo; cat Major Expert 450 2° classificato Silvestrin Mirko; Coppa Italia 2° classificato Valentini Cristian. Dellai Benedetta, l'unica rappresentante femminile nell'enduro si è classificata 4° nel Campionato Italiano Minienduro e 2° nel Campionato Triveneto. Nel campionato Italiano Minienduro oltre a Dellai Benedetta, vi hanno partecipato anche Grisenti Giacomo e Zordan Mirco con ottimi piazzamenti. Nel Campionato Triveneto Enduro cat Expert 1° Silvestrin e cat Major 1° Cogato, tutti gli altri nostri piloti partecipanti hanno ottenuto buoni risultati. Gorni Sabrina per il momento si è dedicata al Cross classificandosi 2° nel campionato Triveneto CSEN. Campionato Triveneto Enduro Country cat 2T 1° Grisenti/Valentini, classe CU 1° Rosati Paolo.

Gli altri nostri piloti hanno partecipato a gare di Campionato Italiano, Triveneto e a numerose gare di Cross regionale e Trivenete. Il giovane Fruet Marco, nel suo primo anno di Cross campionato regionale classe 65cc è 1° in classifica.

Il Presidente
ZORDAN PAOLO



Benedetta Dellai 2° classificata
al Campionato Triveneto Enduro



Cristian Valentini
2° classificato in Coppa Italia

Luca Loss 1° classificato Campionato
Italiano Major 250 2T con Luca Vicentini



Don Angelo Gonzo e Don Guido Corradini

di Marco Benedetti



TRA GLI AVVENIMENTI CHE VANNO REGISTRATI NELLE CRONACHE DI QUESTO 2019 CHE SI AVVIA AL TERMINE, UNO SICURAMENTE IMPORTANTE È STATO L'AVVICENDAMENTO ALLA GUIDA DELLA PARROCCHIA DI CIVEZZANO E DELLE TRE FRAZIONI CHE DA ESSA DIPENDONO, BOSCO, S. AGNESE E SEREGNANO. ALLA FINE DELL'ESTATE MONSIGNOR GUIDO CORRADINI HA CONCLUSO IL SUO SERVIZIO PASTORALE INIZIATO NEL 2004. AL SUO POSTO È STATO CHIAMATO DON ANGELO GONZO, GIÀ PARROCO A CANAL SAN BOVO, NELLE PARROCCHIE DI SAN GIUSEPPE E SAN PIO X A TRENTO, MA ANCHE PER DIVERSI ANNI MISSIONARIO IN BOLIVIA.

Don Angelo, si racconti: quando è stato ordinato sacerdote, da quali parrocchie proviene, ma anche della sua esperienza come Missionario.

Sono nato a Grigno e a 10 anni sono entrato in seminario presso i missionari comboniani a Trento, a Padova, fino agli anni di Firenze nel 1977. Poi sono entrato in seminario a Trento e ordinato sacerdote diocesano il 26 giugno 1982. Dopo aver fatto il cappellano a San Carlo e a Sant'Antonio, nel 1988 sono stato nominato parroco a Canal San Bovo nel Vanoi in Primiero. Nel gennaio 1997 sono partito per la Bolivia come missionario "fidei donum" fino al 2011. Sono seguiti quattro anni nelle parrocchie di San Giuseppe e San Pio X a Trento. Nel 2015 sono ripartito per la Bolivia fino a giugno 2019. In Bolivia ho avuto molte esperienze, sia come sacerdote, sia nell'impegno costante nel settore educativo e della sanità. Un'esperienza forte che ha fatto maturare in me una vocazione sacerdotale legata alle situazioni che viveva la gente. Il contatto con tante povertà mi ha spinto a fare tutto il possibile per alleviare molte sofferenze. Sofferenze maggiormente prodotte per il sistema che domina il mondo. Dal punto di vista ecclesiale ho

potuto sperimentare il valore della fede popolare e sentire lo sforzo di costruire una comunità cristiana che sia lievito dentro la complessa realtà boliviana.

La prima impressione arrivando a Civezzano e come ha trovato questa Comunità.

Grazie alla disponibilità di don Guido ho potuto entrare subito in contatto con la realtà parrocchiale di Civezzano. Nei GREST e nei campeggi soprattutto. Posso dire di aver trovato molto impegno e generosità. Ho visto persone, bambini, giovani, animatori che sanno costruire comunità attraverso le esperienze e attività di oratorio. Ma sicuramente la prima impressione è stata quella di una calorosa accoglienza. Ho trovato inoltre una comunità aperta alle nuove sfide della società contemporanea e ai problemi che attraversano la nostra chiesa. Nelle parrocchie, in diocesi e nel mondo.

Quale vorrebbe che fossero le parole guida del suo nuovo incarico pastorale?

È un po' difficile dire "parole guida" anche per venire da un'esperienza missionaria di 18 anni seppur interrotta dal 2011 al 2015. Sono bastati solo 4 anni di assenza per rendermi conto che già è cambiata la situazione. Trovo la situazione più complessa, ma si può lavorare.

Se devo dire alcune parole guida azzardo come prima parola "comunità ecclesiale". Le parrocchie non avranno più un parroco come nel modello del concilio di Trento, ma l'accento va posto sulla comunità che nascerà e diventerà lievito, come lo vuole il vangelo, nel mondo di adesso. Ho notato che esistono i presupposti e una buona disponibilità interiore. Non sarà facile anche perché sarà come un nuovo parto. Ho fiducia nella gente.

Un'altra parola guida sarà "Vangelo". Vangelo come fonte del confronto e dell'esperienza di fede. Ultima parola guida "l'altro". Inteso come società, con i più deboli, con chi fa più fatica, come anche le relazioni con il mondo attuale. Superando la figura giuridica e istituzionale che vuole il parroco in ogni avvenimento.

Che tipo di dialogo intende costruire con i giovani?

Innanzitutto vorrei dire che i giovani non sono un problema e per la mia esperienza non lo è mai stato. Evidentemente non ho più un'età da animatore dei giovani ma so di poter contare su delle persone che vogliono bene ai giovani e questo mi aiuta a cominciare un dialogo di ascolto e di presenza come sacerdote che è in mezzo a loro. I giovani ci fanno sentire e vedere già un po' il domani ma amano sentire fiducia. Dal punto di vista religioso ci pongono molti interrogativi, ma credo che dipenda anche da noi renderci conto che il mondo religioso del giovane passa per altri orizzonti. Per loro ci sarà maggior pazienza e fiducia. Sicuramente maggiore

La Chiesa deve richiamare i propri missionari nel Mondo per far fronte alla crisi di vocazioni La ritiene una risposta efficace?

Non mi risulta che la chiesa stia richiamando i propri missionari dal mondo per far fronte alla crisi. Credo che Dio non veda crisi. Il ritiro è conseguenza dell'età avanzata dei missionari e perché sta cambiando il significato della missione. Nel passato il missionario portava le notizie del mondo sconosciuto, le parrocchie raccoglievano offerte in varie forme per appoggiare opere missionarie. Era un tempo di emergenza anche sociale. Oggi diminuiscono i missionari però ci sono organizzazioni missionarie e umanitarie che portano il messaggio del vangelo non più fatto di dottrine e edifici di culto ma di testimonianza e impegno. Tutto quello che è per la vita, per maggiore umanità, tutto diventa missione. Caso mai la crisi la vedo nella chiusura del cuore umano, partendo da me, ogni volta che vedo solo me stesso.

Credo che il Signore suscita ancora vocazioni, ma non più secondo il modello tradizionale. Del resto nel corso della storia della chiesa la missione ha dovuto sempre verificarsi e rinnovarsi secondo le situazioni storiche. E così è la missione anche qui. A me non piace più parlare di parrocchie. A me piace dire che anche qui siamo su un territorio di missione. In conclusione “il partire” rimane sempre una chiamata formidabile. Partirei subito se me lo chiedessero! Ora devo anche scoprire un “altro partire” che comincia nel punto in cui mi trovo.

Come va affrontata dal suo punto di vista questa emergenza?

Se non lo vedo un grande problema la crisi vocazionale, neppure la vedo come emergenza. Preferisco vedere una sfida nuova per la chiesa e per le comunità che nasceranno. Il boom del clero è storia moderna, di pochi secoli. Saranno le comunità nuove che animate dallo Spirito daranno una risposta. Dall'altra parte Dio stesso susciterà i carismi e i ministeri necessari per la missione della chiesa. In questo momento non è facile intravedere il come sarà, ma a suo tempo credo che sorgeranno le vocazioni nuove. “Vino nuovo in otri nuovi”. Parola del Vangelo.

Che cosa apprezza maggiormente di Papa Francesco? E del Vescovo Lauro Tisi?

Del Papa Francesco apprezzo il suo coraggio perché finalmente c'è un papa che ha preso sul serio gli orientamenti del Concilio Vaticano II. Prendere sul serio non significa dare nuove norme. Il Papa in questo momento ci insegna solamente ad ascoltare il grido dei poveri. Tutti ormai ci rendiamo conto che il modello economico è un modello che uccide. Anche qui da noi. Abbiamo stipendio e pensioni sicuri ma non abbiamo più voce. Si alzano voci solo per difendere i propri interessi. Si alza la voce per entrare in conflitto. Tutto è così fragile che tutto è diventato difficile. È un modello di morte. E di fatto stiamo morendo. In lui vedo anche i tratti della gente sudamericana. Espansivo e senza problemi di protocollo. Non possiamo perdere il treno, anche se c'è chi rema contro e lo denigra.

Poteri forti e massoneria sicuramente sono molesti e richiamano i dogmi del passato. Trionfalismi, certezze e potere.

Del Vescovo Lauro apprezzo la sua infaticabile ricerca di dare un volto nuovo alla chiesa trentina. Un volto che assomigli sempre più alle scelte di Gesù. Non a caso ripete molto spesso la parola “volto” molto cara alla sua prospettiva pastorale e della sua spiritualità. Anche in lui noto un certo coraggio nell'affrontare il tempo dei cambiamenti che corre veloce e che si scontra con la diminuzione del clero, in una società e chiesa trentina ancora avvolta spesso nei ricordi del passato. Ma è un po' tutto l'Occidente che soffre questo scontro, e i motivi sono molteplici. Anche qui spezzo una lancia in favore delle comunità perché facciano proposte al vescovo per accompagnare questo processo che è ormai irreversibile.

A DON GUIDO CORRADINI ABBIAMO INVECE CHIESTO...

Lei era stato nominato Parroco di Civezzano nel 2004. Che ricordi particolari porta con se di questi anni 15 a Civezzano?

Molti, di vario genere, i ricordi che rimangono “nella mente e nel cuore” dall'esperienza di vita condivisa per molti anni con una comunità parrocchiale. Posso ricordare tanti momenti con i ragazzi: campeggi, GREST, ma anche prime comunioni, cresime; attività catechistiche, “feste della parrocchia”, occasioni particolari di collaborazione con singole persone e con gruppi (consiglio pastorale, giovani animatori del GREST e campeggi); partecipazione particolarmente

commosa a tanti funerali, anniversari personali significativi come compleanno, 50esimo di ordinazione sacerdotale. E ancora tanti altri.

Come ha trovato questa comunità quando è arrivato e come la lascia?

Io non ho criteri adeguati per “valutare” una comunità cristiana: come era e come è. In questi anni penso sia stato fatto un cammino insieme, che ha segnato - per molte persone - un coinvolgimento e partecipazione alla vita della parrocchia, oltre che una rinnovata esperienza religiosa.

Che cosa le mancherà di più di questa comunità?

Lasciare una comunità è “lasciare” persone, ognuna con la propria storia di gioia e di sofferenza; persone con le quali si sono condivisi progetti e lavoro, stima e amicizia, talvolta intensa.

C'è qualcosa che lascia di incompiuto e che affida al suo successore?

Il “cammino cristiano” anche pastorale in una parrocchia non è mai compiuto: la meta non è mai raggiunta completamente. Ognuno opera con le capacità e i limiti personali: chi viene dopo potrà integrare e arricchire quanto già fatto con le proprie caratteristiche personali, certamente diverse.

Che cosa si sente di dire / raccomandare al suo successore?

Al mio successore (a Don Angelo) posso dire che io mi sono trovato bene a Civezzano e che pure lui potrà sperimentare vicinanza e collaborazione da parte di molte persone.

Ai giovani di questa comunità quale messaggio si sente di lasciare?

Sono innumerevoli i messaggi di ogni genere che ogni giorno arrivano ai giovani di Civezzano, come di ogni altra comunità. Se posso aggiungere un augurio è questo: che molti possano scoprire “la gioia dello stare insieme” anche per le attività e iniziative parrocchiali per ragazzi e giovani.

Quale incarico le hanno affidato ora?

A 80 anni compiuti l'Arcivescovo di solito non affida “incarichi” pastorali particolari: secondo le proprie forze ognuno offre la sua disponibilità a servizio della comunità\zona dove si trova, perché si rimane preti tutta la vita. Per quanto mi riguarda io collaboro per le S. Messe feriali e festive e, al sabato, per le confessioni presso l'Unita Pastorale S. Spirito di Cles.

**LUCA, GIORGIA,
ALESSIA**
Giovani amici



Il nostro vivere

La nostra Cassa Rurale

Voi ci mettete la grinta e l'entusiasmo e noi vi vogliamo ripagare con la nostra fiducia. Un'importante priorità per dare un concreto aiuto alla realizzazione dei vostri progetti.

Siamo una realtà sempre vicina alle vostre esigenze e promotrice dello sviluppo economico e sociale del nostro territorio.

**Storie vere.
Rapporto concreto.**

 **CASSA RURALE
ALTA VALSUGANA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

